

**Coni Servizi S.p.A.**

*Sede Legale in Roma – Largo Lauro de Bosis, 15 (00194)*

*Capitale sociale € 1.000.000 i.v.*

*Codice Fiscale 07207761003*

*Partita I.V.A. 07207761003*

*Registro Imprese 07207761003*



**BILANCIO SOCIALE 2008**

---



## INTRODUZIONE

Struttura del documento

### SEZIONE I: L'identità aziendale di Coni Servizi S.p.A.

1. Storia di Coni Servizi
2. Orientamento strategico
3. Sistema di Governance
  - 3.1. Il Presidente
  - 3.2. L'Amministratore Delegato
  - 3.3. Il Direttore Generale
4. Assetto patrimoniale e attività
5. Strategie e politiche
6. Asset strategici
  - 6.1 Marchi: loro gestione e valorizzazione
  - 6.2 Scuola dello Sport
  - 6.3 Istituto di Medicina e Scienza dello Sport
  - 6.4 Impianti sportivi
  - 6.5 Know-how e sicurezza impianti sportivi

### SEZIONE II: Valore Aggiunto

1. Prospetto di determinazione del Valore aggiunto
2. Prospetto di riparto del Valore Aggiunto
3. Analisi della performance aziendale

### SEZIONE III

Relazioni con gli interlocutori sociali

1. Pubblica Amministrazione Centrale
2. CONI
  - 2.1 Spedizione Olimpica
  - 2.2 Promozione dello sport
  - 2.3 Ricerca scientifica applicata allo Sport
  - 2.4 Antidoping
  - 2.5 Vigilanza
  - 2.6 Sistema della Qualità Impianti Sportivi
- 3 Federazioni Sportive Nazionali
4. Discipline Associate ed Enti di Promozione Sportiva
5. Personale
  - 5.1 Azioni attuate
  - 5.2 Formazione
  - 5.3 Pari opportunità e area dello svantaggio
  - 5.4 Tutela dei lavoratori
6. Fornitori ufficiali e partner commerciali
7. Clienti privati e collettività
8. Ambiente naturale
  - 8.1 Politiche e risultati conseguiti nel 2008 in favore dell'Ambiente naturale

### Allegato A – CODICE ETICO

## Struttura del documento

Il Bilancio Sociale realizzato da Coni Servizi, con il supporto della Professoressa Cristiana Buscarini coordinatrice del Laboratorio di Economia e Management dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", è giunto alla sua seconda edizione.

Esso rappresenta una fotografia, allo stato attuale, della società, con un ulteriore passo avanti rispetto alla precedente edizione.

Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'anno 2008, nel quale Coni Servizi, fornisce ai propri interlocutori sociali un quadro complessivo della performance dell'azienda, secondo il principio della massima trasparenza.

Il documento si compone di tre sezioni distinte ma strettamente interdipendenti:

- l'identità aziendale;
- la dimensione economica;
- le relazioni con gli interlocutori sociali.

La prima sezione riguardante l'identità aziendale, ha come obiettivo l'individuazione dell'orientamento strategico adottato, in modo coerente rispetto anche alla *mission*, *vision*, ed ai valori aziendali, in armonia con i diritti ed i doveri stabiliti dal "codice etico".

Le informazioni contenute in questa prima parte consentono di comprendere la coerenza esistente tra interessi istituzionali, obiettivi perseguiti e comportamenti adottati.

Nella seconda sezione, quella relativa alla dimensione economica, vengono proposti due prospetti. Il primo rappresenta l'aggregato di natura contabile che evidenzia come si è generato valore nell'esercizio (determinazione del valore aggiunto).

Il secondo indica come la ricchezza prodotta dall'azienda viene distribuita tra gli interlocutori sociali (distribuzione del valore aggiunto): Pubblica Amministrazione, fornitori di capitale di credito, azionisti, dipendenti e collaboratori e collettività.

I due prospetti rappresentano il principale raccordo con il bilancio economico-finanziario, rendendo evidente l'effetto economico che l'attività di Coni Servizi ha prodotto sulle categorie di stakeholder sopra richiamate.

Infine, nella terza sezione viene prospettata la "mappatura" degli interlocutori sociali ovvero i portatori di interessi nei confronti dell'azienda, comunemente chiamati stakeholder e fornisce un resoconto delle attività svolte da Coni Servizi nei loro confronti.

Sono, inoltre, rendicontate una serie ordinata di informazioni che, aggiunte a quelle contenute nelle prime due sezioni del Bilancio Sociale, consentono di formare un giudizio complessivo sull'efficacia dell'operato di Coni Servizi e, in particolare, sul suo impatto sociale.

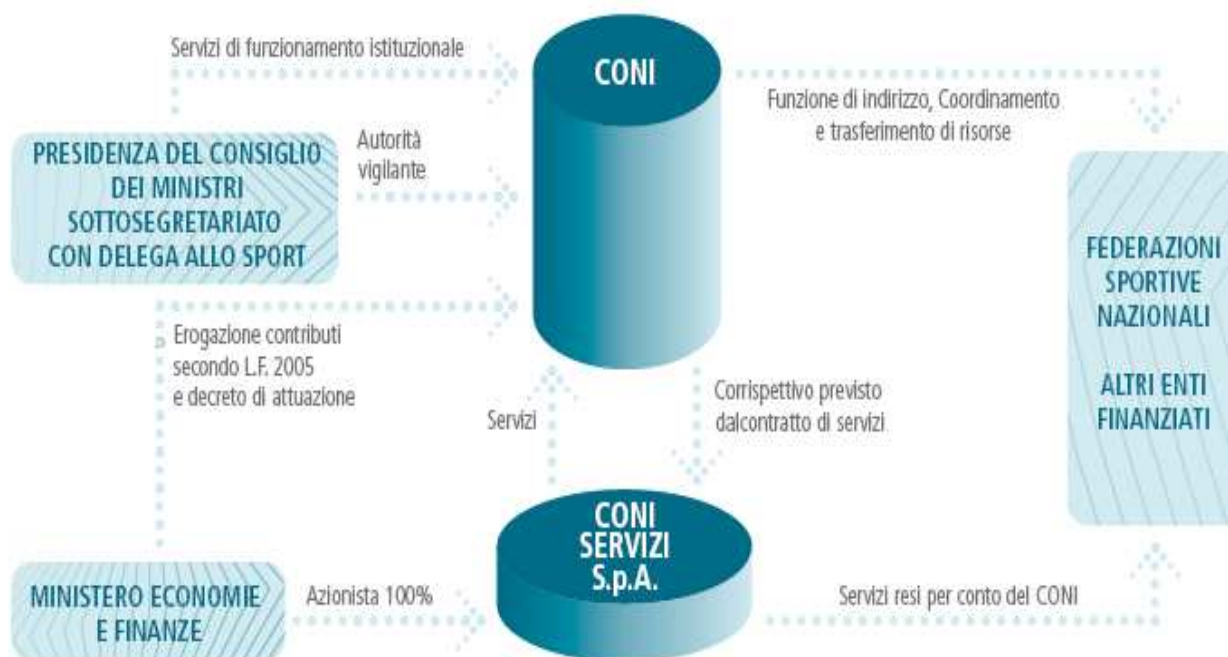
## SEZIONE I L'IDENTITÀ AZIENDALE DI CONI SERVIZI S.P.A.

### 1. La storia di Coni Servizi

Coni Servizi S.p.A. costituita per volere del Ministero dell'Economia e delle Finanze con Legge n° 178 del 2002, è una società giuridica di diritto privato, sorta per affiancare l'Ente Coni nella gestione e nella valorizzazione delle risorse e degli asset strategici presenti all'interno del Comitato Olimpico Nazionale. Coni Servizi, nel corso dei suoi anni, ha dato avvio ad un'opera di risanamento che ha riguardato principalmente gli aspetti economico-finanziari, riducendo l'indebitamento percentuale nei confronti dei creditori, soprattutto nei confronti di BNL (gruppo BNP Paribas), ha riqualificato gli impianti già esistenti con opere di ristrutturazione e valorizzazione, ed ha rivisitato la complessa situazione del capitale umano in seno all'Ente Coni, che presentava, tra l'altro, una significativa eccedenza di personale combinato allo specifico problema di una non corretta allocazione delle risorse tra Coni Servizi e le Federazioni Sportive Nazionali.

Lo schema che segue ci fornisce una prima definizione degli obiettivi di fondo della società ed il legame che intercorre tra esso, il Coni e le Federazioni Sportive Nazionali, nonché con le Discipline Sportive Associate, gli Enti di Promozione Sportiva, le Associazioni Benemerite e i Gruppi Sportivi Militari (detti Altri Enti Finanziati):

#### Assetto Istituzionale del Sistema Sportivo Italiano



Coni Servizi ha come unico azionista il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ne approva il piano industriale ed il bilancio d'esercizio. Lo stesso Ministero fornisce, secondo la Legge Finanziaria, i contributi economici all'Ente Coni che è legato a sua volta a Coni Servizi attraverso un "Contratto di Servizio".

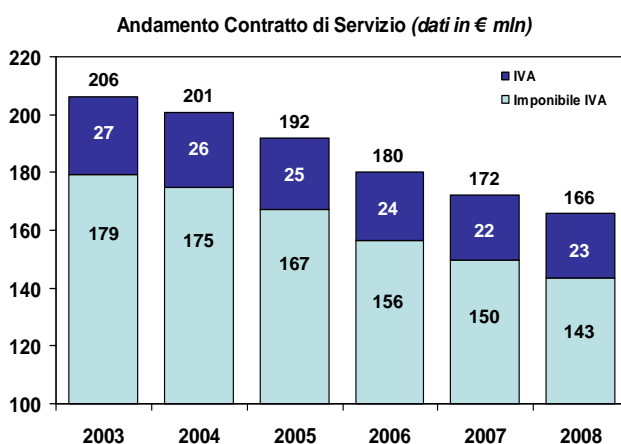
Sebbene l'Ente Coni mantenga comunque inalterato il suo ruolo di indirizzo e coordinamento nei confronti delle Federazioni e dello Sport Nazionale, Coni Servizi è però chiamata a dare un supporto organizzativo-gestionale.

In particolare, per il 2008 Coni Servizi ha supportato gli organi centrali dell'Ente, ha gestito la comunicazione ed i rapporti coi media, ha fornito servizi di elevata qualità riguardo alla delegazione olimpica anche tramite la gestione dei Centri di Preparazione Olimpica ed il supporto logistico ed economico alla spedizione olimpica di Pechino. Inoltre la Coni Servizi ha contribuito alla gestione dei presidi organizzativi territoriali per lo sviluppo capillare dello sport sul territorio nazionale; ha attivato nel 2008 un nuovo sistema informativo contabile (SAP) che consente la tenuta della contabilità a livello centrale e dei 121 Comitati del Coni ed il consolidamento di tutti i dati nel bilancio unico dell'Ente.

Tra le altre attività di supporto all'Ente Coni, Coni Servizi organizza eventi sportivi giovanili a carattere nazionale (Giochi della gioventù, Gioco Sport e Giochi sportivi Studenteschi).

Il corrispettivo del contratto di servizio è nel corso degli anni andato a diminuire permettendo all'Ente Coni di aumentare l'alveo delle proprie attività e allo stesso tempo di erogare maggiori contributi in favore delle Federazioni Sportive Nazionali.

Di seguito viene riportato il trend storico dei corrispettivi riguardanti il contratto di servizio evidenziando l'importo al netto dell'IVA:



A partire dal 2003, anno d'inizio dell'attività di Coni Servizi, l'importo del contratto di servizio è andato diminuendo negli anni, attestandosi nel 2008 a 165.958 mln € (-19% rispetto ai 205.982 mln € del 2003).

Relativamente all'anno 2007, il decremento dell'importo del contratto di servizio è stato del 4%, registrando una diminuzione dello stesso di circa 6 mln €.

## 2. Orientamento Strategico: Mission, Vision e Valori aziendali

L'orientamento strategico di Coni Servizi è innanzi tutto quello di esercitare una funzione fiduciaria, focalizzandosi in un'ottica di lungo periodo, nella prospettiva della sopravvivenza e prosperità duratura dell'attività aziendale, volta al sostegno del sistema sportivo nazionale.

La *mission* di Coni Servizi è la **creazione di valore** per lo sport italiano, che essa esplica operando in modo efficace ed efficiente secondo il mandato conferitole dal CONI. Inoltre, la società si adopera affinché, attraverso la riduzione del corrispettivo del Contratto di Servizio, l'Ente Coni possa destinare maggiori contributi economici alle Federazioni Sportive Nazionali e agli altri enti finanziati.

Obiettivi della *mission*:

- ✓ Operare in modo efficace e efficiente;
- ✓ Fornire al Coni ed alle FSN servizi ad alto valore aggiunto;
- ✓ Sviluppare il proprio know-how, unico in Italia, nel campo dello Sport e delle Discipline Associate;
- ✓ Valorizzare il proprio patrimonio di risorse umane e materiali.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra delineati, Coni Servizi ha avviato una politica attenta al progressivo miglioramento dei servizi offerti all'Ente Coni e alle Federazioni Sportive Nazionali ed al contenimento dei costi di gestione, mantenendo inalterato l'impegno a ridimensionare ed infine estinguere i debiti nei confronti dei creditori.

Nello svolgimento delle proprie attività Coni Servizi adotta comportamenti e pratiche ispirati a un sistema di principi e di valori condivisi tra tutti i membri dell'organizzazione, affinché sia possibile far emergere una cultura aziendale ben radicata che contraddistingua il *modus operandi* della stessa ispirandosi a:

- ✓ Responsabilità sociale;
- ✓ Trasparenza nel lavoro svolto;
- ✓ Legittimità;
- ✓ Correttezza;
- ✓ Lealtà;
- ✓ Imparzialità;
- ✓ Diligenza;
- ✓ Riservatezza;
- ✓ Meritocrazia.

### **3. Il Sistema di Governance**

La governance di Coni Servizi comprende un insieme di strumenti, strutture e risorse umane idonee al raggiungimento degli obiettivi strategici preposti dalla società, il governo d'impresa, vede come protagonisti diversi attori e differenti ambiti decisionali.

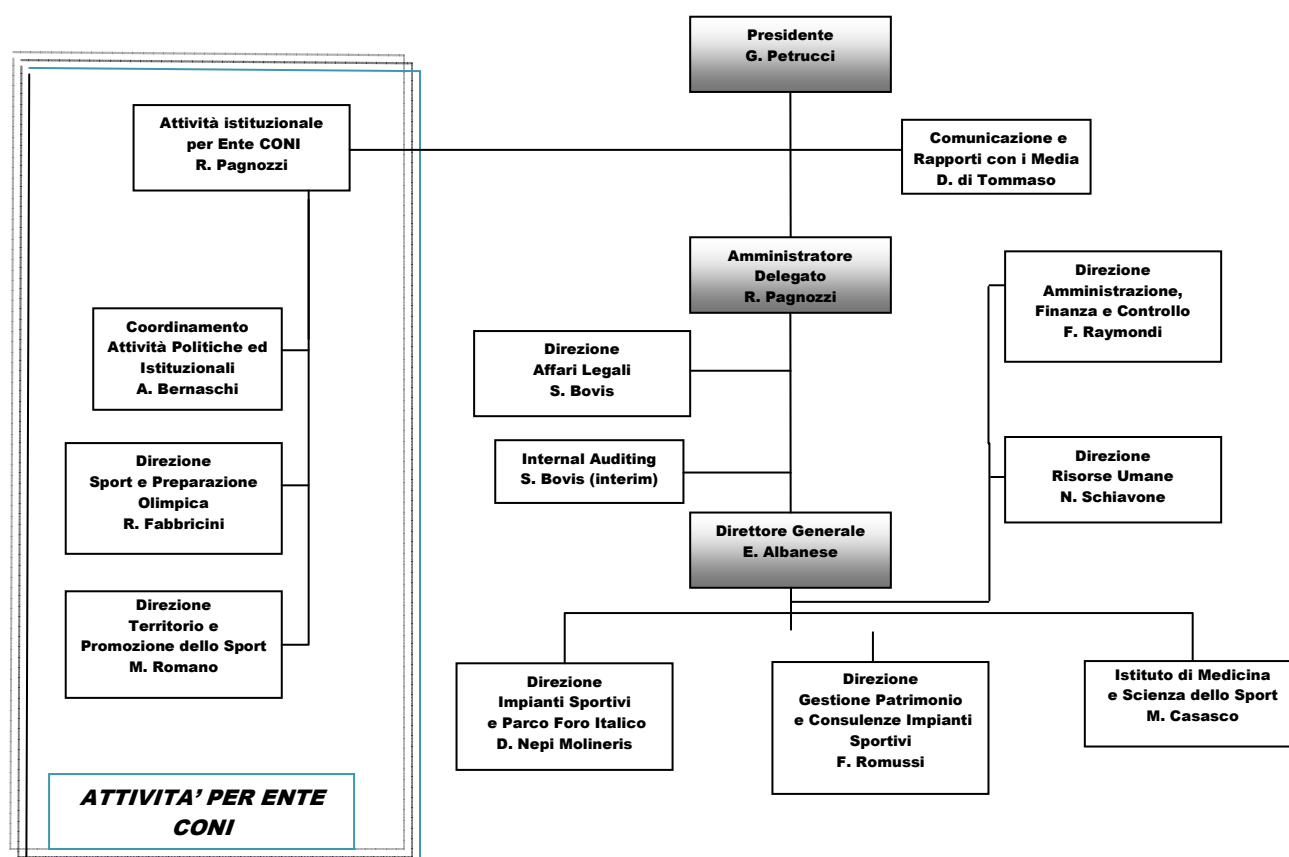
La società è composta da un consiglio di Amministrazione formato da 5 membri, nominati dall'assemblea ordinaria e designati dal Coni. Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione sono designati dalla Giunta del Coni e nominati dall'Assemblea di Coni Servizi. Attualmente il ruolo di Presidente della società è ricoperto dallo stesso Presidente del Coni, Giovanni Petrucci, così come quello di Amministratore Delegato è svolto dal Segretario Generale dello stesso Ente, Raffaele Pagnozzi. Ciò è espressamente consentito da una specifica disposizione di legge (art. 34 bis legge n. 80/2006) "al fine di garantire il coordinamento e le sinergie delle funzioni della società con quelle dell'Ente". Gli altri membri del Consiglio di Amministrazione sono Riccardo Andriani, Claudio Gallo e Romolo Rizzoli. L'Assemblea di Coni Servizi, inoltre, nomina i membri del Collegio Sindacale, il cui Presidente Pompeo Pepe è designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), mentre gli altri due componenti del collegio sono designati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e sono Antonio Mastropasqua e Graziano Poppi, i membri supplenti sono Nicola Ceconato e Stefano Caragnani.

Il Direttore Generale, in carica nel 2008, Ernesto Albanese, nominato dal Consiglio di Amministrazione, svolge un ruolo di indirizzo e di governo strategico, mentre il Vice Direttore Generale designato è Stefano Bovis.

Alla Corte dei Conti è affidato il controllo sulla "gestione finanziaria" la quale riferisce il risultato conseguito da Coni Servizi, direttamente alla Presidenza delle due Camere del Parlamento.

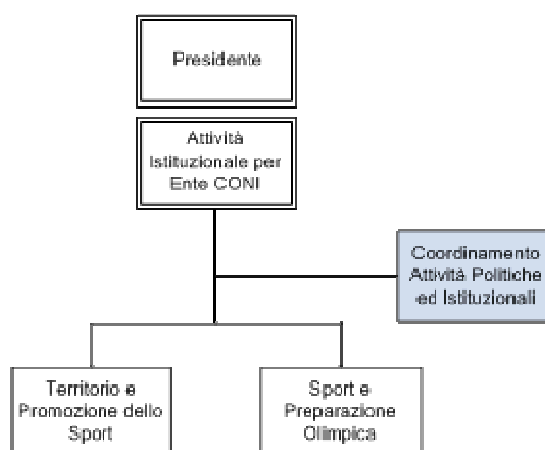
Il "Comitato per le remunerazioni" ha come compito quello di monitorare periodicamente gli aspetti retributivi legati ai manager dell'azienda, in modo tale da evitare l'uscita dall'organizzazione di risorse umane strategiche per la stessa. I livelli retributivi di fatto vengono comparati a realtà aziendali simili per dimensioni, complessità e settore di appartenenza.



L'organigramma di Coni Servizi è strutturato in maniera divisionale, in cui il Presidente, l'Amministratore Delegato e il Direttore Generale hanno la responsabilità della gestione di diverse aree d'azienda contraddistinte dalla loro autonomia e dal loro elevato grado di specializzazione.

### 3.1. Il Presidente

Il Presidente, Giovanni Petrucci, rappresenta la massima istituzione del sistema sportivo italiano in quanto svolge una funzione di indirizzo generale sull'attività istituzionale dell'Ente Coni e di Coni Servizi.





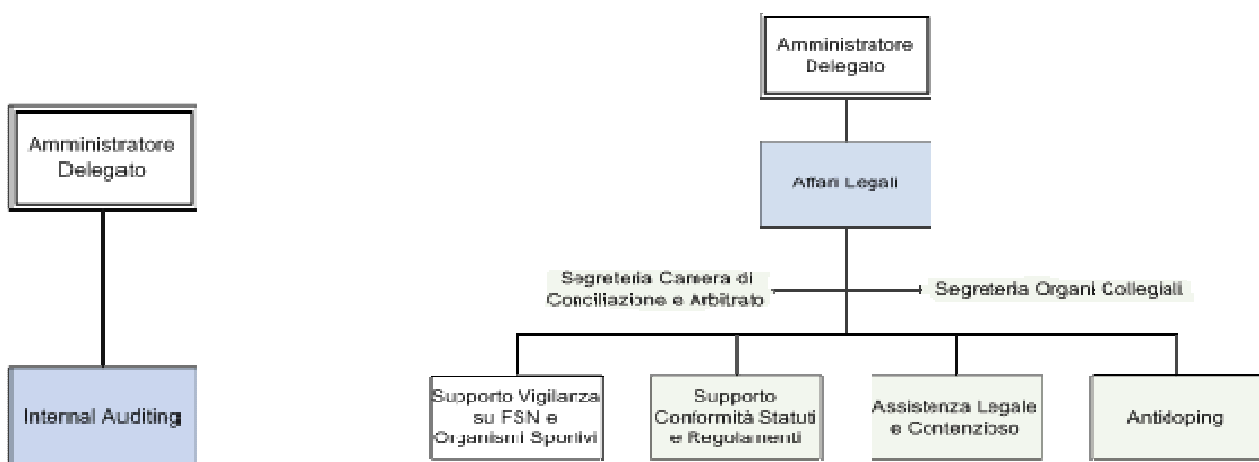
Il presidente, inoltre, ha sotto il proprio controllo le attività riguardanti la Comunicazione e i Rapporti con i Media, per il quale ha predisposto un apposito ufficio.



Questo ufficio cura, anche attraverso iniziative editoriali e promozionali, la comunicazione esterna dell’Ente Coni, di Coni Servizi e della squadra Olimpica. Inoltre, attraverso gli osservatori statistici per lo sport, con la collaborazione di Censis e Istat, fornisce la disponibilità e la diffusione di dati relativi alla pratica sportiva.

### 3.2. L’Amministratore Delegato

L’Amministratore Delegato è Raffaele Pagnozzi, che ricopre anche l’incarico di Segretario Generale dell’Ente Coni e che, relativamente a Coni Servizi, ha sotto la propria supervisione gli uffici degli affari legali e l’internal auditing.



Tali uffici ricadono sotto la responsabilità del Vice Direttore Generale.

L’internal Auditing si occupa principalmente della corretta applicazione della normativa interna ed esterna, preposta a verificare e monitorare l’adeguatezza e l’efficacia del sistema dei controlli interni nel perseguimento dei propri obiettivi, con la finalità di migliorare l’efficienza dell’organizzazione.

La Società ha attivato il proprio Sistema dei Controlli Interni (SCI) nel 2007.

### **3.3. Il Direttore Generale**

Il Direttore Generale ha il compito di garantire un'adeguata gestione e valorizzazione degli asset strategici in dotazione della società, in coerenza con un andamento economico-finanziario che rispecchi le linee d'azione deliberate dal Consiglio d'Amministrazione. Queste finalità vengono espletate attraverso alcune aree d'azienda preposte ad una attività di miglioramento continuo nei confronti del patrimonio impiantistico e del know-how interni all'azienda, in modo da poter fornire all'Ente Coni e al movimento sportivo italiano servizi ad elevato valore aggiunto. Le aree al servizio di tali obiettivi sono la Direzione Impianti e Parco del Foro Italico, la Direzione Gestione del Patrimonio Impiantistica e Consulenze, l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport e la Scuola dello Sport. Le aree appena citate sono contraddistinte ognuna da obiettivi e conoscenze interne autonome e altamente specialistiche, ma che insieme influiscono, come vedremo meglio in seguito, alla realizzazione del disegno strategico di Coni Servizi.

L'attività amministrativa, di finanza e controllo, anch'essa sottoposta alla supervisione del Direttore Generale, include le attività di pianificazione e controllo, nonché della redazione del bilancio d'esercizio e dei servizi amministrativi in favore dell'Ente Coni e di Coni Servizi. Inoltre garantisce il monitoraggio, in sede di redazione del bilancio economico finanziario, delle federazioni sportive nazionali, nel rispetto delle procedure amministrativo-contabili delle stesse.

## **4. Assetto patrimoniale e attività**

Coni Servizi in coerenza con le linee guida del proprio mandato e del piano industriale 2007-2009 ha dato continuità all'opera di valorizzazione e ristrutturazione degli asset strategici in sua dotazione.

La gestione degli impianti sportivi nel 2008 ha riguardato prevalentemente l'opera di riqualificazione dello Stadio Olimpico di Roma, che permetterà di ospitare la finale di Champions League nel 2009, la valorizzazione dei beni del Parco del Foro Italico e dei quattro Centri di Preparazione Olimpica. Tali operazioni hanno portato ad un incremento del valore delle immobilizzazioni materiali della società pari a 12.335 mln €, per un valore totale di 241.497 mln €. Il dettaglio di queste attività verrà fornito all'interno della sezione dedicata agli impianti sportivi.

Il patrimonio immobiliare di Coni Servizi al 31.12.2008 è costituito da beni concessi in usufrutto trentennale, presso il complesso del Foro Italico (complesso delle piscine, complesso dei campi da tennis, lo stadio del nuoto, l'ex accademia di educazione fisica maschile, l'ex accademia della scherma, lo stadio dei marmi, etc.), e da beni di proprietà corrispondenti ad immobili ed impianti sportivi dislocati su tutto il territorio nazionale. In particolare, sono di proprietà della società lo Stadio Olimpico, i Centri di Preparazione Olimpica di Formia e Tirrenia e alcune strutture minori situate all'interno del complesso del Foro Italico, sono invece in concessione i CPO di Schio e Giulio Onesti, anche se riguardo a quest'ultimo è in corso una trattativa con il comune di Roma quasi giunta al termine per l'acquisto definitivo del bene.

Nell'ambito del piano societario di dismissione degli impianti di proprietà definiti non strategici, nel 2008 la società ha realizzato operazioni di vendita per un totale di 16.945

mln €, che hanno riguardato quattro immobili situati a Como, Milano, Verona e Napoli, ed un impianto sportivo a Jesi. A fronte di un valore netto contabile per tali beni di 12.016 mln €, sono state realizzate plusvalenze per complessivi 5.266 mln € e delle minusvalenze per 377 mila €.

Con riferimento all'azione di progressiva riduzione della situazione debitoria nei confronti delle banche durante i diversi esercizi, nel 2008 Coni Servizi ha mantenuto al livello del 31.12.2007 (59.811 mln €) l'indebitamento nei confronti della BNL (Gruppo BNP Paribas), debito che Coni Servizi aveva ereditato in sede di costituzione dall'Ente Coni e che nel 2003 era di circa 400 mln €.

Coni Servizi detiene al 31.12.2008 una partecipazione al 100% del capitale del Circolo del Tennis (società sportiva dilettantistica a.r.l.) una partecipazione del 45% nella società informatica Coninet S.p.A., una partecipazione del 50% del fondo del Consorzio per la Certificazione della Qualità degli Impianti Sportivi (QIS) ed una partecipazione del 5,4% nell'Istituto per il Credito Sportivo, per un totale di immobilizzazioni finanziarie pari a 41.583 mln €.

Il patrimonio netto di Coni Servizi al 31.12.2008 è di 34.621.527 mln €, in aumento di 1.655.907 mln € rispetto al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2007 (32.965.620), dovuto principalmente agli utili portati a nuovo, che ammontano a 30.498.233 mln €.

## 5. Strategie e politiche

Gli obiettivi strategici di Coni Servizi nel 2008 possono essere in breve elencati:

- ✓ Rafforzare il ruolo strumentale nei confronti del CONI, continuando a perseguire l'obiettivo di riduzione dell'importo del Contratto di Servizio;
- ✓ Definire un assetto societario finalizzato alla valorizzazione delle singole attività/aree di business a vantaggio dei finanziamenti diretti che CONI eroga alle istituzioni da esso finanziate;
- ✓ Proseguire nell'azione di dismissione degli asset non strategici per ridurre l'esposizione debitoria;
- ✓ Intraprendere un piano di sviluppo volto a garantire un migliore sfruttamento dello Stadio Olimpico e del parco del Foro Italico (Circolo del Tennis, Area Wellness, etc.);
- ✓ Incrementare i ricavi dai CPO, anche grazie alla valorizzazione delle nuove acquisizioni di Schio e Formia;
- ✓ Avviare l'attività di consulenza impiantistica e di certificazione dell'attività, utilizzando il know how posseduto all'interno di Coni Servizi;
- ✓ Apertura della consulenza medico-sportiva all'utenza privata da parte dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport;
- ✓ Cura per conto dell'Ente Coni dell'attività di gestione e valorizzazione del Marchio, con l'obiettivo di incrementarne i ricavi commerciali. Coni Servizi ha un accordo con un Advisor americano (Octagon Inc).

Attraverso la valorizzazione dei propri asset, Coni Servizi ha come principali obiettivi strategici quelli di:



- ✓ essere punto di riferimento per tutto il Mondo Sportivo, con offerta di servizi ad alto valore aggiunto (formazione tecnico-sportiva, consulenza impiantistica, progetti di ricerca scientifica, ecc.) e conseguente sviluppo di ricavi;
- ✓ accrescere i rapporti con le Federazioni Sportive Nazionali offrendo servizi di qualità a prezzi competitivi.

Tutto ciò sempre mantenendo fermo il servizio riguardante il supporto dell'attività istituzionale dell'Ente CONI e, in particolare, nell'aiuto alla realizzazione di nuove e più ampie attività di promozione dello sport su tutto il territorio (Giochi della Gioventù, Gioco Sport, ecc.).

In vista della partecipazione ai giochi Olimpici di Pechino 2008 si è avuto un aumento degli investimenti volto a garantire, alla spedizione azzurra, tutti gli strumenti di supporto necessari (Casa Azzurri, spedizione medica, etc.) per il raggiungimento degli obiettivi sportivi prefissati dall'Ente Coni e dalle federazioni sportive nazionali.

## 6. Asset strategici

Coni Servizi gestisce e valorizza i seguenti asset:



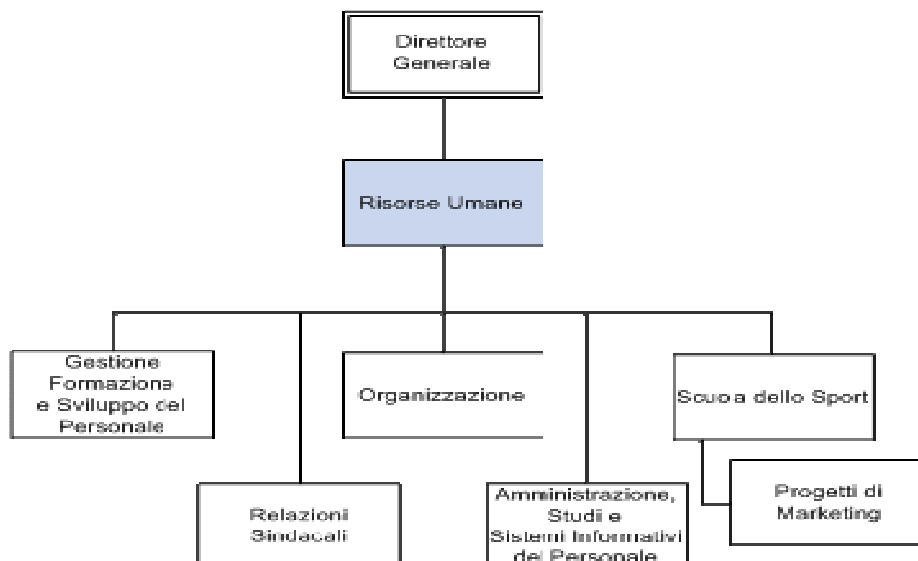
### 6.1 Marchi: loro gestione e valorizzazione

Coni Servizi Spa e la società americana Octagon hanno lavorato ad un progetto di marketing finalizzato alla valorizzazione delle attività del Comitato Olimpico e delle squadre italiane. In particolare, il riferimento è ai tre principali appuntamenti sportivi: i Giochi Olimpici Estivi di Pechino 2008, i Giochi del Mediterraneo di Pescara 2009, fino ai Giochi Olimpici Invernali di Vancouver 2010. La società americana, impiega specialisti provenienti dai più importanti mercati dei sei continenti e nei decenni scorsi ha lavorato con sponsor, comitati organizzatori locali, Comitati Olimpici Nazionali e Federazioni abbracciando 9 edizioni dei Giochi, tra estivi e invernali.

Per i Giochi Olimpici di Pechino, Octagon ha affiancato il CONI anche per quanto riguarda Casa Italia, la principale "country house" di tutta Pechino. Questa partnership ha garantito l'ingresso di importanti aziende nell'Italia Team. In particolare Freddy, Intesa San Paolo ed Edison hanno accompagnato il viaggio azzurro verso i Giochi Olimpici in qualità di sponsor ufficiali, Kinder, Parmigiano Reggiano e Lavoro.doc come fornitori ufficiali, mentre La Gazzetta dello Sport, Il Sole 24 Ore e Radio Italia sono stati i Media Partner; infine, l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS) ha svolto il ruolo di partner istituzionale.

## 6.2 Scuola dello Sport

La Scuola dello Sport è la struttura di Coni Servizi che ha il compito di sviluppare attività e competenze nel campo della formazione specialistica da destinare alle diverse figure di professionisti operanti nel mondo dello sport, in stretto rapporto di collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, le Discipline Sportive Associate, gli Enti di Promozione Sportiva ed altre Istituzioni ed Università a livello nazionale ed internazionale. La Scuola dello Sport, un tempo, era considerata una commodity con prodotti standardizzati, di alto livello, da cedere gratuitamente alle federazioni e agli enti predisposti a servizi sportivi ed aveva leadership e riconoscibilità su tutto il territorio nazionale. Oggi se pur riconosciuta come asset strategico, la Scuola ha perso la leadership nei confronti delle scuole regionali che, a mano a mano, non sono più collegate a rete con il conseguente rischio di perdere il modello centralizzato, attraverso il quale, la SDS di Roma, indirizzava le scuole regionali. Queste ultime economicamente dipendono dai contributi del Coni, attraverso i comitati regionali e dai finanziamenti degli altri enti territoriali. Agli inizi del 2008 è stato emanato un regolamento riguardante le strutture territoriali per la formazione a livello nazionale dello sport, nel quale, si è evidenziata la governance duale del comitato regionale della SDS di Roma e della Direzione Territorio e Promozione dello Sport per attuare ciò è stato ripreso un modello disegnato nel 2000, per la crescita professionale di tecnici e atleti.



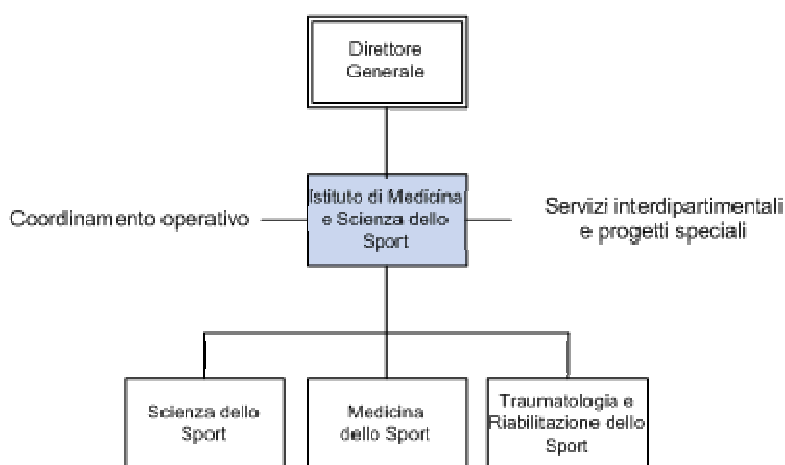
La Scuola dello Sport collabora attivamente con la Rete Europea di Scienza dello Sport Educazione e Occupazione (ENSSEE) e, attraverso iniziative di studio e di ricerca, partecipa alla formazione di un nuovo quadro di riferimento comunitario per la qualificazione e la formazione degli operatori dello sport. Grazie a questa presenza la SDS ha sviluppato una prima versione del **sistema nazionale di qualifiche per tecnici sportivi** per dare certezza ed omogeneità, nel rispetto delle specificità di ogni disciplina sportiva, ai percorsi formativi degli allenatori.

Nel corso degli anni la Scuola ha dato vita a un grande network formato da docenti, relatori, professionisti, allenatori, preparatori, dirigenti, consulenti ed esperti di marketing sportivo. Essa è infatti anche un centro d'eccellenza della cultura sportiva nazionale, oltre ad essere un valido supporto per il mondo sportivo istituzionale (Federazioni, Discipline Associate, Enti di Promozione Sportiva ed Enti Sportivi Militari) e per chi opera nel settore a tutti i livelli, dallo sport di base alle performance olimpiche, sia con ruoli tecnici che con incarichi dirigenziali.

Al fine di garantire la corretta gestione dei processi caratteristici nel 2004, la direzione della Scuola, ha deciso di adeguare gli stessi alle prescrizioni della norma internazionale UNI EN ISO 9001:2000. Il sistema di gestione per la qualità a tal fine è stato certificato conforme alla suddetta norma da una terza parte indipendente (TUV). La sua conformità è stata sistematicamente confermata nel corso degli anni, anche in occasione dell'ultimo audit del 2008. Nel continuo perseguimento della creazione di valore, in favore di tutte le parti interessate è stato redatto nel 2008 un codice di *"eccellenza professionale"*.

### 6.3 Istituto di Medicina e Scienza dello Sport (IMSS)

La *mission* dell'Istituto è la tutela dello stato di salute degli atleti Nazionali ed Olimpici, la ricerca scientifica e tecnologica diretta a fornire alle Federazioni Sportive Nazionali gli strumenti per il miglioramento delle prestazioni sportive, la promozione della cultura dello Sport volta al benessere dell'individuo.



I settori nei quali opera l'Istituto, per ottemperare ai compiti istituzionali, sono i dipartimenti di "Medicina e Scienza dello Sport" e di "Traumatologia e Riabilitazione" ai quali si associano i servizi interdipartimentali di "Diagnostica per immagini" ed "Analisi cliniche".

Tali settori sono impegnati nella prevenzione e nella diagnosi delle patologie degli atleti Probabili Olimpici e di quelli di interesse nazionale, nonché nella riabilitazione nel caso di atleti infortunati. In particolare, presso i Dipartimenti vengono valutati tutti gli atleti delle FSN selezionati per la partecipazione ai Giochi Olimpici. Per tali atleti è stato studiato un protocollo specifico di valutazione diagnostica, definito “Check-up Olimpico”, che include la valutazione clinica e diagnostica degli apparati più sollecitati nell’allenamento specifico, con una particolare attenzione all’apparato cardiovascolare, osteo-muscolo-scheletrico, respiratorio, visivo, nonché attento agli aspetti nutrizionali, metabolici, della postura e psicologici. L’attività diagnostica così organizzata si dimostra efficace nella diagnosi precoce di anomalie anche clinicamente silenti e permette di mettere in atto i provvedimenti terapeutici idonei al recupero dell’atleta o al suo allontanamento dall’attività sportiva a rischio. La pluriennale competenza specialistica dei medici operanti nella struttura, le conoscenze in specifico ambito tecnico, la familiarità con gli atleti, hanno permesso di costituire nel tempo un Know-How che ha consentito all’Istituto di fornire dei servizi di alta qualità.

### **Le attività dell’IMSS**

L’Istituto è impegnato in attività di ricerca applicata, che si basa sulla acquisizione ed elaborazione dei risultati della valutazione clinica e diagnostica, del recupero funzionale degli atleti e della valutazione della prestazione atletica.

L’obiettivo della ricerca applicata svolta presso l’Istituto di Medicina e Scienza dello Sport è fornire ai clienti istituzionali (Servizio di Preparazione Olimpica, Federazioni Sportive Nazionali) il *know how* specifico e gli strumenti atti sia al mantenimento dello stato di salute, sia al miglioramento della prestazione dell’atleta attraverso l’ottimizzazione delle caratteristiche funzionali, tecniche, psicologiche.

Nell’ottica di adempiere a tale fine, nel corso dell’anno 2008 sono stati avviati progetti di ricerca, che hanno recepito le indicazioni del Servizio di Preparazione Olimpica e delle Federazioni Sportive Nazionali.

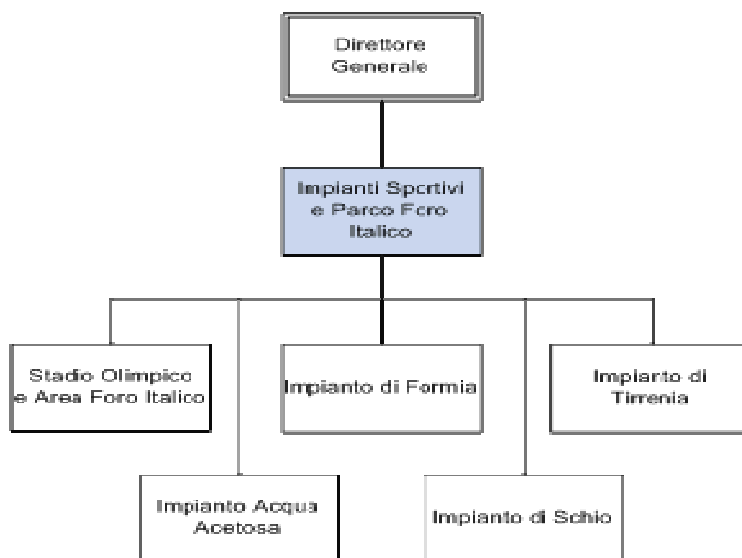
Il Team sanitario della missione Italiana partecipante alle Olimpiadi di Pechino 2008 è stato organizzato dai Direttori medici dall’Istituto di Medicina e Scienza dello Sport con la collaborazione dei medici delle squadre federali. I medici dell’Istituto di Medicina e Scienza dello Sport, Antonio Pelliccia (Responsabile della missione sanitaria), Marcello Faina, Carlo Tranquilli e Stefano Dragoni, hanno svolto attività assistenziale a favore degli atleti di tutte le squadre, ed a favore degli *officials* e dei tecnici facenti parte della delegazione Italiana. Inoltre, essi hanno svolto azione di supporto e di coordinamento alle attività sanitarie condotte dai medici delle squadre federali.

### **6.4 Impianti sportivi**

Coni Servizi, attraverso la Direzione Impianti Sportivi e Parco del Foro Italico, gestisce una serie di impianti sportivi strategicamente rilevanti per il movimento sportivo nazionale. La direzione Impianti Sportivi, assicura l’efficienza delle strutture tecniche per garantire supporto alla preparazione olimpica e facilitare l’ottimizzazione del loro utilizzo, la cura, la valorizzazione e lo sviluppo del Parco del Foro Italico, valutando anche l’opportunità di nuovi investimenti. Essa garantisce anche la gestione ottimale dello Stadio Olimpico attraverso piani di sviluppo programmati. Gli asset di proprietà più rilevanti sono



rappresentati dallo Stadio Olimpico di Roma e dai Centri di Preparazione Olimpica di Formia e Tirrenia, mentre sono gestiti in concessione i CPO di Schio e di Giulio Onesti (Acqua Acetosa), anche se per quest'ultimo sta per essere raggiunto un accordo per la cessione a titolo definitivo da parte del Comune di Roma. Il Parco del Foro Italico di Roma, invece, è concesso in usufrutto trentennale.



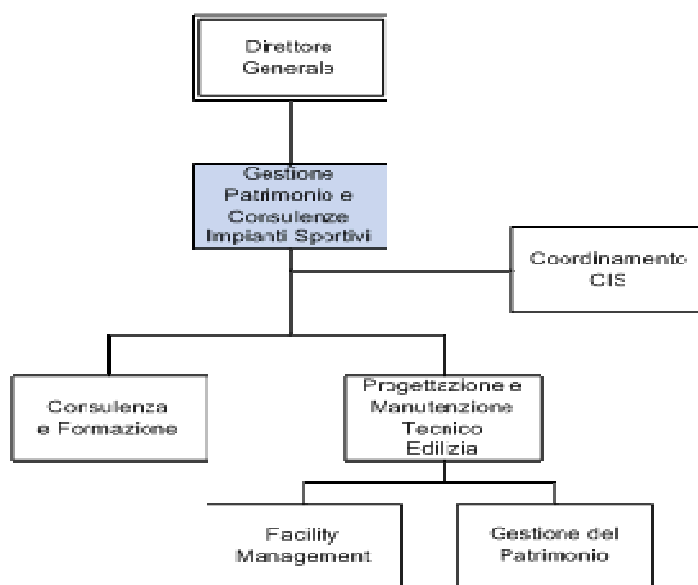
Nell'esercizio 2008, Coni Servizi ha dato avvio a diversi investimenti riguardanti la riqualificazione degli impianti sportivi, finanziati prevalentemente da liquidità derivate dalla gestione degli stessi. I lavori di riqualificazione del Parco Foro Italico, hanno riguardato la costruzione del nuovo "centrale del tennis" che sarà utilizzato nel 2009 per ospitare i Mondiali di Nuoto. Esso sarà poi adibito a stadio principale per le prossime edizioni degli Internazionali di Tennis. Inoltre, si sono fatti lavori di copertura sugli impianti delle piscine del Foro Italico, destinate ai Mondiali di Nuoto, e per completare il rifacimento delle strutture impiantistiche e di servizio del Circolo del Tennis. Tali lavori, costati alla società circa 8,5 mln di euro, sono stati stanziati per accogliere, nel 2009, i Mondiali di Nuoto, gli Internazionali di Tennis e i Mondiali di Beach Volley, oltre ad una pluralità di eventi culturali, manifestazioni, che garantiranno alla società un ritorno economico idoneo a dare continuità al progetto di valorizzazione degli impianti sportivi.

Riguardo agli interventi strutturali sullo Stadio Olimpico, costati circa 10 mln €, per l'implementazione di nuove zone ospitalità, rivolte al miglioramento delle strutture di servizio e all'adeguamento alle normative di sicurezza dettate dalla Uefa, per ospitare la finale di Champions League del 27 maggio 2009.

In relazione ai quattro Centri di Preparazione Olimpica, si sono registrati investimenti pari a 7 mln €, concernenti principalmente il CPO dell'Acqua Acetosa, in cui è stata costruita una nuova Piscina Tuffi, una Palestra per la Pallavolo, ed un nuovo Campo da Hockey, oltre a vari lavori di ammodernamento delle strutture già esistenti (foresterie, centri fisioterapici etc.). Nel 2008, si è registrata una crescita delle presenze pari all'11% rispetto al 2007 (ca. 96.100 rispetto alle ca. 86.300 dell'anno precedente), con un conseguente aumento dei ricavi.

## 6.5 Know-how e sicurezza impianti sportivi

Coni Servizi affida alla *Direzione Gestione Patrimonio e Consulenze Impianti Sportivi* le molteplici attività riguardanti gli aspetti sull'impiantistica sportiva, assicurando all'Ente Coni e alle Federazioni Sportive Nazionali un'adeguata disponibilità di impianti sportivi e dei connessi servizi di supporto per la loro gestione, progettando e realizzando gli interventi di sviluppo degli Impianti, contribuendo allo sviluppo della legislazione e della normativa in materia, in base alle indicazioni ricevute dal Coni e in conformità alle vigenti norme di sicurezza. Garantisce, altresì, lo sviluppo commerciale dell'azienda fornendo consulenze nelle materie di competenza, partecipando alle attività di formazione specialistica.



Tra le attività principali prestate dalla Direzione Gestione Patrimonio e Consulenze Impianti Sportivi, vi è quella della Certificazione della qualità degli impianti sportivi. La presente iniziativa è tesa ad affiancare e premiare tutti coloro che vogliono investire in qualità e intraprendere così un percorso di progressivo miglioramento del patrimonio impiantistico pubblico e privato attraverso una certificazione della qualità della struttura e dei servizi offerti, attraverso il recepimento anche da parte del mondo sportivo del concetto di qualità globale che, tipico delle realtà industriali, permea in misura minore il mondo sportivo. E' necessario garantire a tutti gli sportivi dagli agonisti, ai dilettanti, agli amatori insomma a tutti gli utenti, la massima sicurezza e salubrità dei luoghi, il massimo accesso con particolare riferimento al tema dei disabili, e una adeguata qualità e riconoscibilità delle responsabilità, dei servizi offerti, della preparazione professionale dei gestori. Per meglio indirizzare il proprio impegno su questa tematica, Coni ed Fmsi hanno costituito nel febbraio 2007 un soggetto autonomo il QIS, Consorzio per la certificazione di qualità degli impianti sportivi. L'obiettivo del QIS è quello di garantire all'utenza un adeguato livello qualitativo dell'impianto sportivo, sia dal punto di vista strutturale che medico sanitario, e dei servizi in esso erogati o disponibili, rilasciando una Certificazione di Qualità agli impianti che soddisfino i requisiti evidenziati nelle normative CONI, e nelle normative della serie QIS 10000, erogate sia a livello generale, che relative univocamente all'attività prevista per ogni impianto sportivo.

Nel 2008 è stato firmato un protocollo d'intesa che vede come attori l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), l'Unione Provincie d'Italia (UPI), l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) e il CONI. L'obiettivo di fondo vuole essere quello di diffondere la pratica sportiva per tutti, attraverso la realizzazione, il miglioramento, il riadattamento ed il potenziamento delle infrastrutture sportive; l'elaborazione di politiche volte a favorire l'accesso allo sport in favore dei soggetti diversamente abili ed il contrasto alla violenza anche attraverso il potenziamento delle occasioni di incontro sportivo. Le parti hanno quindi concordato di istituire un Osservatorio Provinciale, per far conoscere in maniera più diffusa gli elementi caratterizzanti la pratica dello sport nel nostro Paese, di cui una sezione specifica si occuperà degli impianti sportivi esistenti e delle loro condizioni d'uso, mentre saranno istituiti degli sportelli provinciali intesi come punto di riferimento costante riguardo a diverse tematiche (affiliazione società e associazioni sportive, pareri sulla progettazione e realizzazione degli impianti, normativa tecnica, fiscale, sanitaria, etc.). In tema di formazione sull'impiantistica sportiva, Coni Servizi attraverso il know-how della Direzione Gestione Patrimonio e Consulenza Impianti Sportivi e la collaborazione della Scuola dello Sport e delle scuole regionali, organizza corsi di formazione e di aggiornamento tecnico in materia di impiantistica sportiva e sicurezza. Nel 2008 si è deciso di concentrare l'attenzione sulle tematiche che risultavano di maggiore interesse ed attualità. Sono stati quindi inseriti nel catalogo della Formazione della Scuola dello Sport i seguenti corsi:

1. Il project financing per gli impianti sportivi;
2. Gli impianti sportivi di base: progettazione e generazione di valore; recupero edilizio e messa a norma di impianti sportivi; riconversione ad uso sportivo di società già esistenti;
3. Sistemi energetici avanzati per gli impianti sportivi.

Infine, Coni Servizi pubblica con cadenza trimestrale la rivista Spazio Sport, dedicata all'impiantistica sportiva. Dopo un lungo fermo per mancanza di fondi, la pubblicazione viene di nuovo prodotta. Spazio Sport si propone come rivista ufficiale del CONI, dedicata all'approfondimento delle diverse problematiche connesse con l'impiantistica sportiva e con gli spazi comunque dedicati alla pratica dello sport e dell'attività motoria a tutti i livelli. Più in particolare Spazio Sport si propone di offrire un approfondimento dei diversi aspetti tecnici relativi al procedimento dell'intervento edilizio riguardo alla progettazione e gestione degli impianti sportivi, alla loro sostenibilità ambientale ed offrire uno strumento di informazione sulle normative vigenti e sulle nuove tecnologie applicate all'impiantistica sportiva.

## SEZIONE II II VALORE AGGIUNTO

Nella seconda sezione del bilancio sociale, viene analizzato il valore aggiunto globale (VAG) prodotto da Coni Servizi nell'esercizio 2008. Questo strumento contabile risulta essere molto valido per mostrare come la società re-distribuisca la ricchezza creata in favore dei propri interlocutori sociali.

Il valore aggiunto può essere calcolato attraverso la riclassificazione del conto economico e prende in considerazione diverse tipologie di soggetti aventi diritto alla ripartizione dello stesso:

- ✓ Personale dipendente e collaboratori;
- ✓ Pubblica Amministrazione;
- ✓ Creditori;
- ✓ Azionisti (Ministero Economia e Finanza);
- ✓ Azienda (Coni Servizi S.p.A.);
- ✓ Collettività.

Come determinato dal prospetto che segue, il valore aggiunto viene calcolato facendo la differenza tra il valore della produzione con i relativi costi della gestione caratteristica, tale operazione fornirà il Valore Aggiunto caratteristico lordo, che sarà poi messo in relazione con il risultato della gestione straordinaria e gli ammortamenti del periodo. Il risultato finale ci consegna il Valore Aggiunto globale netto di Coni Servizi, ovvero la remunerazione che la società riuscirà a rendere ai propri interlocutori principali interni ed esterni.

## 1. Prospetto di determinazione del valore aggiunto

<b>Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto Coni Servizi S.p.A.</b>			
		2008	2007
A)	Valore della produzione		
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	161.357.730	166.789.006
2.	Variaz. Rimanenze, semil e protti finiti	-	-
3.	Variaz. Lavori in corso su ordinazioni	-	-
4.	Altri ricavi e proventi	9.396.520	8.911.000
5.	Ricavi per produzioni atipiche	-	-
	<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>170.754.250</b>	<b>175.700.006</b>
B)	Costi intermedi della produzione		
6.	Consumi di materie prime, suss. e di consumo merci	(4.682.577)	(3.264.491)
7.	Costi per servizi	(45.642.960)	(41.918.029)
8.	Costi godimento beni di terzi	(12.376.477)	(10.269.289)
9.	Accantonamento per rischi	(35.257.652)	(2.000.000)
10.	Altri accantonamenti	-	(261.758)
11.	Oneri diversi si gestione	(5.688.783)	(5.471.170)
	<b>Tot. Costi intermedi di gestione</b>	<b>(103.648.449)</b>	<b>(63.184.737)</b>
	<b>Valore Aggiunto Caratteristico Lordo</b>	<b>67.045.801</b>	<b>112.515.269</b>
C)	Componenti accessori e straordinari		
12.	+/- saldo gestione accessoria	1.976.876	1.949.401
	Ricavi accessori	1.976.876	1.949.401
	Costi accessori	-	-
13.	+/- Saldo gestione straordinaria	21.721.127	(10.145.689)
	Ricavi straordinari	22.748.230	8.013.950
	Costi straordinari	(1.027.103)	(18.159.639)
	<b>Valore Aggiunto Globale Lordo</b>	<b>90.743.804</b>	<b>104.318.981</b>
	Ammortamenti beni mat. e imm.	(14.709.421)	(13.279.294)
	<b>Valore Aggiunto Globale Netto</b>	<b>76.034.383</b>	<b>91.039.687</b>

## 2. Prospetto di riparto del Valore Aggiunto

Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto Coni Servizi S.p.A.		
	2008	2007
<b>D) Remunerazione del personale</b>	<b>65.565.796</b>	<b>73.085.461</b>
Personale non dipendente		
Personale dipendente	65.565.796	73.085.461
a) Remunerazioni dirette	53.091.265	58.423.169
b) Remunerazioni indirette	12.137.549	14.262.545
c) Quote di riparto del reddito	336.982	399.747
<b>E) Remunerazione della pubblica amminist.</b>	<b>4.736.604</b>	<b>3.030.789</b>
Imposte dirette	4.736.604	3.030.789
Imposte indirette	-	-
<b>F) Remunerazione del capitale di credito</b>	<b>4.136.030</b>	<b>3.944.854</b>
Oneri per capitali a breve termine	-	-
Oneri per capitali a lungo termine	-	-
<b>G) Remunerazione del capitale di rischio</b>		
Dividendi		
<b>H) Remunerazione dell'azienda</b>	<b>1.655.953</b>	<b>10.978.967</b>
<b>I) Distribuzione alla collettività</b>		
Liberalità esterne		
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>76.094.383</b>	<b>91.039.687</b>

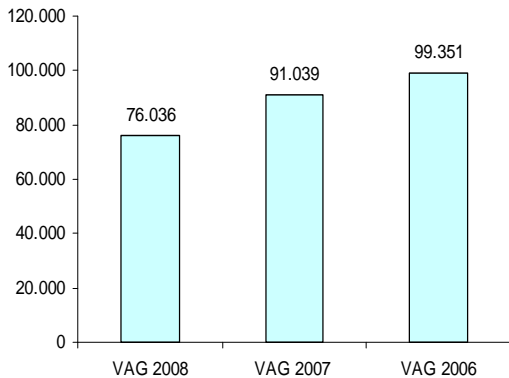
### 3. Analisi della performance aziendale

Nell'esercizio 2008 il Valore Aggiunto Globale Netto prodotto è stato di 76.094 mln €, con una diminuzione di circa 15.000 mln di € rispetto all'esercizio chiuso nel 2007.

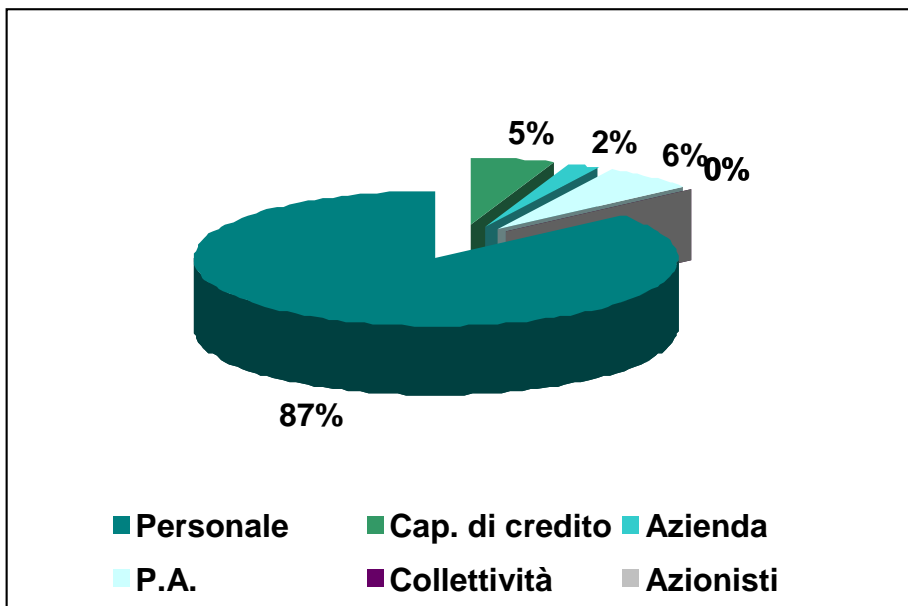
Tale variazione negativa è dovuta principalmente ad un accantonamento per rischi ed oneri pari a 35.257 mln €, finalizzato ad integrare il valore del Fondo di Previdenza ereditato dal CONI. Inoltre, si è verificata una diminuzione del corrispettivo derivante dal contratto di servizio di circa 6.400 mln €, con una variazione percentuale del - 4%, a fronte dei 143.228 mln € elargiti dall'Ente Coni per l'esercizio 2008 rispetto ai 149.636 mln € dell'anno 2007.

Il grafico sottostante ci indica come sostanzialmente il Valore Aggiunto Globale degli esercizi in esame, diminuisca proporzionalmente al calare dell'importo del contratto di servizio.

**Valore aggiunto globale ' 08 - '07 - '06**



Il Valore Aggiunto creato nel 2008 è stato ripartito tra i soggetti aventi diritto come segue:



La quota più rilevante del Valore Aggiunto è stata destinata alla remunerazione del personale dipendente, sotto forma di stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto, costi per collaboratori, consulenze ed emolumenti per cariche sociali, per un totale di 65.565 mln €. L'andamento del costo del lavoro per l'esercizio in esame, ha segnato una diminuzione di circa 7.500 mln € (-10%), a fronte dei 73.084 mln € registrati nel periodo precedente. Tale variazione è dovuta al passaggio alle dirette dipendenze delle FNS del personale di Coni Servizi da tempo operante presso le stesse.

La remunerazione della Pubblica Amministrazione, riguardante il pagamento delle imposte da parte della società, si è attestata per il 2008, a circa 4.736 mln €, pari al 6% del Valore Aggiunto.

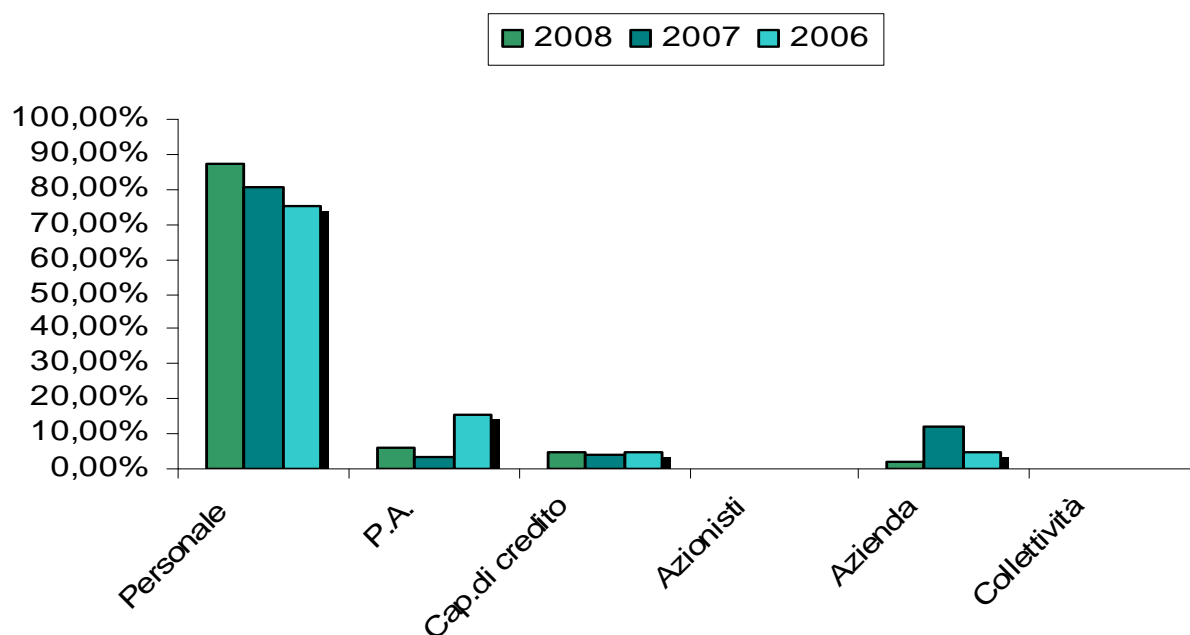
La remunerazione del capitale di credito, costituita dagli oneri finanziari che Coni Servizi deve agli enti finanziatori (BNL, ICS), nell'esercizio in esame si è attestata a 4.136 mln €, in leggero aumento rispetto al 2007 (3.944 mln €), a causa dell'incremento dei tassi d'interesse nel corso dell'anno e dall'aumento dell'esposizione debitoria nei confronti di BNL per 6.250 mln €.

La natura della società non prevede altresì la redistribuzione del capitale di rischio, in quanto l'unico azionista di Coni Servizi è il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che detiene una quota azionaria della stessa del 100%.

La remunerazione dell'azienda è rappresentata dall'utile d'esercizio che nel 2008 è stato di circa 1.700 mln €, per una quota del Valore Aggiunto del 2%. Coni Servizi per sua natura, non distribuendo gli utili alla fine di ogni esercizio, reinvestirà l'utile all'interno della società permettendo all'Ente Coni di ridurre il corrispettivo del contratto di servizio.

In ultima analisi, la remunerazione della collettività si riferisce alle liberalità nei confronti di Enti senza scopo di lucro ad utilità sociale. Coni Servizi per l'anno 2008 non ha fatto segnare quote del proprio Valore Aggiunto in favore di tali attività.

Di seguito viene riportata la distribuzione del valore aggiunto negli ultimi tre anni:



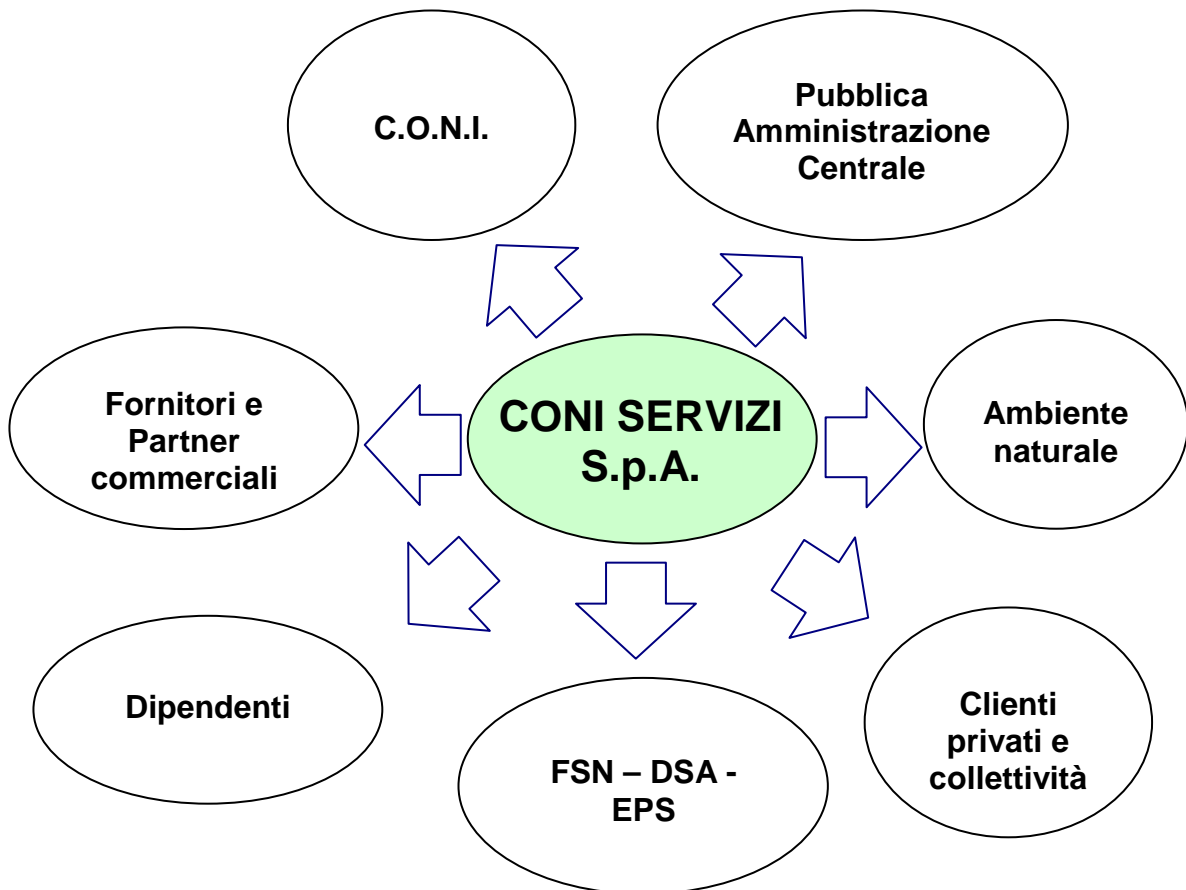


### SEZIONE III RELAZIONI CON GLI INTERLOCUTORI SOCIALI

In quest'ultima parte del documento si definiscono le relazioni sociali che Coni Servizi sviluppa con i suoi principali portatori di interessi, nella consapevolezza del fondamentale ruolo che ognuno di essi riveste all'interno del dialogo che tiene viva l'operatività stessa della Società.

Questi stakeholder primari, a loro volta, danno origine a nuove relazioni di tipo secondario allacciando rapporti con altri soggetti che non vengono, in questo documento, presi in considerazione.

**Mappa degli stakeholder**



## 1. Pubblica Amministrazione Centrale.

La Pubblica Amministrazione, rappresentata dal MEF, è considerata uno stakeholder di Coni Servizi in quanto detiene il 100% delle azioni della SpA. Coni Servizi risponde alle aspettative del MEF, operando in maniera responsabile e cercando di mettere a reddito il prezioso capitale di know how e di risorse del sistema sportivo nazionale con una particolare attenzione alla riduzione dei costi sostenuti dal CONI nell'espletamento delle proprie attività istituzionali. Il MEF non entra nel merito della gestione operativa, delegata al management di Coni Servizi, ma la indirizza e la controlla.

Il sistema di relazioni politiche di Coni Servizi può essere sintetizzato attraverso la seguente figura:



La Corte dei Conti è deputata a verificare la correttezza contabile e l'economicità della gestione di Coni Servizi e a riportare le risultanze dell'esito del controllo alle Presidenze di Camera e Senato (**Controllo economico e contabile della gestione**).

La Presidenza del Consiglio dei Ministri attraverso il Sottosegretario con delega allo Sport ed il Coni con differenti competenze, indirizzano e verificano le scelte strategiche di medio-lungo periodo (**Indirizzo e controllo strategico**).

Il MEF quale azionista al 100% di Coni Servizi ne approva il Piano Industriale ed il bilancio d'esercizio e nomina il Consiglio d'amministrazione ed i membri del collegio sindacale. Inoltre, il MEF richiede per valutazione alle proprie società controllate il budget annuale e la situazione semestrale. I rapporti tra il MEF e Coni Servizi si basano su presupposti di fiducia e trasparenza.

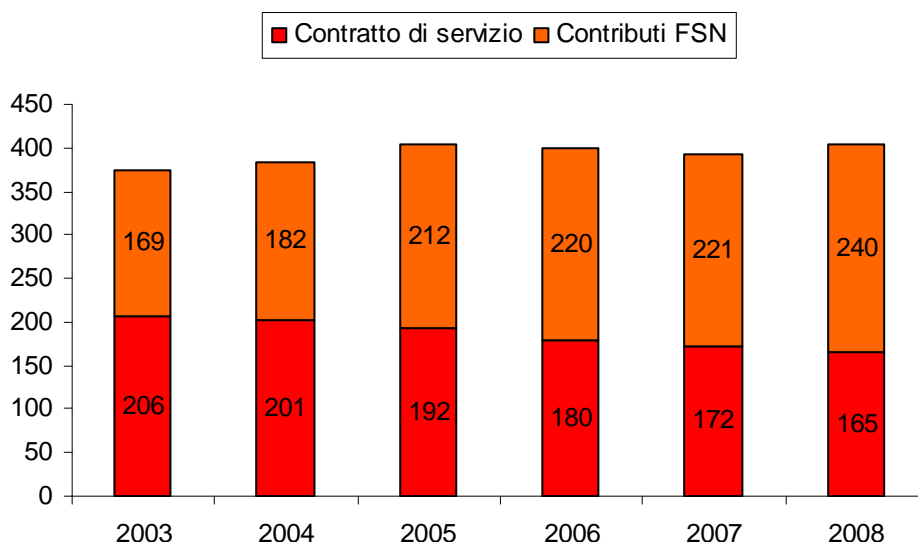
La Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'ausilio del Sottosegretario allo Sport, definisce ed approva i criteri e le linee guida alla base del contratto di servizio, in cui annualmente sono definiti gli obiettivi e le risorse finanziarie che l'Ente CONI assegna a Coni Servizi per lo svolgimento delle sue attività.

La società Coni Servizi svolge il proprio compito cercando di ottimizzare le risorse a disposizione secondo criteri di economicità: *efficacia strategica ed efficienza operativa (Gestione Operativa)*.

## 2. CONI

L'Ente Coni è per Coni Servizi lo stakeholder di riferimento. Attraverso il già citato contratto di servizio che viene annualmente firmato dai due soggetti, la Coni Servizi garantisce la continuità delle attività istituzionali dell'Ente Coni, oltre a favorire lo sviluppo delle attività in favore delle Federazioni Sportive Nazionali.

Nel 2008 Coni Servizi ha ricevuto un corrispettivo da contratto di servizio pari a 165 mln €. Tale importo nel corso degli anni si è ridotto di circa 40 mln €, (-19%), consentendo al CONI di erogare maggiori contributi a vantaggio delle FSN e degli altri enti finanziati.



Coni Servizi inoltre fornisce all'Ente CONI e alle FSN, una serie di servizi volti a garantire il giusto apporto per un piano di sviluppo capace di creare valore per il sistema sportivo nazionale. In tale ottica la società ha contribuito nel 2008 alla riuscita della spedizione olimpica di Pechino e a garantire una serie di azioni volte al supporto dell'attività istituzionale dell'Ente (valorizzazione marchio Coni, promozione sport, Impianti sportivi, ricerca scientifica etc..).

### 2.1. Spedizione Olimpica

Coni Servizi ha dato un importante contributo logistico ed economico alla spedizione Olimpica di Pechino 2008. Di fatto la società ha sostenuto un costo di circa 5 mln € per il

trasferimento degli atleti e dello staff, oltre alle spese di vitto e alloggio degli stessi. Inoltre, Coni Servizi ha affittato gli spazi necessari per la realizzazione di “Casa Italia”, all’affitto degli impianti adibiti all’allenamento degli atleti partecipanti ai giochi e degli spazi destinati alla zona stampa, per un costo di circa 1.500 mln €. Coni Servizi durante lo svolgimento dei Giochi Olimpici, ha provveduto alla realizzazione ed anche alla gestione di Casa Italia, con l’obiettivo di valorizzare al meglio tutte le potenzialità, facendola diventare uno spazio polivalente e il punto di convergenza e di comunicazione dell’immagine italiana nel mondo. Da Beijing 2008, è stata data la possibilità di ingresso al grande pubblico, alle aziende partner ed alle loro iniziative. La location, estesa su un’area di 8.000 metri quadrati, è stata suddivisa in tre ambienti:

- ✓ **Piazza Italia**, destinata agli eventi maggiori e rappresentativi della cultura italiana, la cui *hall* ha ospitato gli uffici per le relazioni con i media, uno *store* destinato al *merchandising* di “Italia Team”.
- ✓ **Area partner**, riservata all’incontro tra le aziende partner attraverso i loro *stands* e il grande pubblico.
- ✓ **B2B**, unica area esclusa al grande pubblico e riservata esclusivamente alle aziende partner per l’incontro di clienti, atleti e giornalisti.

## 2.2. Promozione dello Sport

L’Ente CONI anche grazie alla collaborazione di Coni Servizi, ha garantito un forte segnale di continuità riguardo al coinvolgimento e al supporto della pratica sportiva giovanile. Di fatto l’Ufficio Promozione dello Sport del CONI è da tempo impegnato in una continua attività organizzativa, intesa a rafforzare il ruolo fondamentale che lo sport assume per le fasce d’età più giovani. In questa ottica l’Ufficio Promozione dello Sport del CONI, in sinergia con gli Enti di Promozione Sportiva, le Discipline Sportive Associate e gli Enti Territoriali, ha predisposto tre tipologie di attività preposte alla pratica sportiva in età scolare, con la finalità di promuovere un maggiore sviluppo dello sport sul territorio nazionale:

- Gioco Sport;
- Giochi della Gioventù;
- Giochi Sportivi studenteschi.

### *Gioco sport*

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola primaria e ai suoi insegnanti e si basa su proposte di pratiche ludico-motorie semplici e divertenti che mirano al coinvolgimento dell’intera classe senza esclusione né selezioni.

Attraverso le strutture territoriali e coordinando l’attività delle organizzazioni sportive, il Coni s’impegna, con risorse umane e finanziarie, ad offrire supporto al sistema scolastico. Nel corso dell’anno 2008, alla sua seconda edizione, Gioco Sport ha potuto registrare un considerevole aumento dei partecipanti, con un totale di 6.317 scuole coinvolte ed 815.647 alunni. Di rilievo anche il numero degli insegnanti coinvolti 30.188, con oltre 6.000 consulenti esperti per circa 400.000 ore di affiancamento. Gioco Sport propone ogni anno sul finire dell’anno scolastico, feste di sport d’istituto e territoriali con l’intento di creare un momento d’integrazione e di coinvolgimento attraverso lo sport.

### *Giochi della Gioventù*

Tramite i Giochi della Gioventù il Coni si prefigge l'obiettivo di diffondere la cultura e la pratica sportiva nella scuola secondaria di primo grado, in modo tale da poter migliorare le attività motorie di base e degli stili di vita (contrasto alla sedentarietà, educazione alla sana alimentazione, integrazione sociale), dei giovani coinvolti. Il percorso parte a settembre, all'inizio di ogni anno scolastico, fino ad aprile l'attività sarà svolta all'interno delle scuole aderenti al progetto. L'idea innovativa sulla quale si fonda il progetto è la filosofia del **"tutti protagonisti nessuno escluso"**. La partecipazione ai giochi è aperta a tutti i ragazzi e le ragazze, soprattutto ai meno attivi e ai diversamente abili, la finalità è quella di divertirsi socializzando, stando insieme e giocando in modo attivo, senza che il risultato sia troppo importante per i partecipanti. Per il 2008 i dati sono stati confortanti, con un aumento dei partecipanti rispetto al 2007. Le scuole coinvolte sono state 2.041, per un totale di 14.604 classi coinvolte e 289.876 alunni.

### *Giochi Sportivi Studenteschi*

I Giochi Sportivi Studenteschi sono indetti dal MIUR ed organizzati in collaborazione con il CONI nell'ambito del protocollo d'intesa esistente tra le due istituzioni. L'evento rappresenta la conclusione di un percorso che scaturisce dall'adesione degli Istituti scolastici e dei docenti di Educazione Fisica alla pratica delle discipline sportive in ambito di Istituto e, successivamente, alle selezioni di livello provinciale e regionale. La responsabilità organizzativa compete all'Ufficio Promozione dello Sport del CONI che si avvale del supporto locale dei Comitati Regionale e Provinciali interessati. A tutti i livelli l'organizzazione è curata in diretta sinergia con le omologhe strutture MIUR. La manifestazione finale estiva 2008 è riservata agli istituti ed agli alunni delle scuole secondarie di 1° grado primi classificati nelle gare regionali. A differenza delle altre manifestazioni i Giochi Sportivi Studenteschi hanno un'accezione agonistica più evidente. Per il 2008 gli atleti partecipanti sono stati circa 2000, con la presenza di 150 studenti italiani residenti all'estero provenienti da sei nazioni Germania, Venezuela, Canada, Argentina, Brasile e Belgio.

Nello specifico la Coni Servizi ha supportato nel 2008 Il Gioco Sport e i Giochi della Gioventù, con un incremento delle spese per un totale di 1.428 mln €, suddivisi in 450mln € per materiale sportivo, 485 mln € per materiale vario e 493 mln € per materiale promozionale, finalizzato alla distribuzione sul territorio nazionale dei kit sportivi. E' registrato un risparmio di 1.100 mln € dovuto alla sospensione del supporto ai giochi sportivi studenteschi per destinare tali risorse alla partecipazione ai Giochi Olimpici 2008.

## **2.3. Ricerca scientifica applicata allo sport**

La ricerca scientifica applicata allo sport rappresenta attività istituzionale e prioritaria dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport. Nel corso del 2008 sono stati avviati dei progetti di ricerca che hanno recepito le indicazioni del servizio di Preparazione Olimpica e delle FSN. (Vedere par. FSN).

Nell'esercizio sono stati avviati scambi epistolari e contatti personali del Direttore Scientifico dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport con alcune istituzioni

internazionali e nazionali di particolare prestigio, al fine di stabilire un rapporto di cooperazione scientifica e di scambio di ricercatori.

Contatti sono stati avviati con:

- 1 Minneapolis Heart Institute Foundation, Minneapolis, MN. USA
1. Hartford Hospital, Division of the Connecticut University Medical School, CT. USA.
2. NEMC-Tufts University, Boston, MA. USA.
3. Philadelphia University Medical School, Philadelphia, PA. USA.
4. King's College Hospital, London.
5. Australian Institute of Sport. Australia.
6. Università degli Studi dell'Aquila.

Infine, è proseguita anche per il 2008 la collaborazione tecnico-scientifica tra l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport e la Ferrari nei campi dell'aerodinamica e della scienza dei materiali, finalizzata al supporto delle discipline di alcune Federazioni Sportive Nazionali (bob, pattinaggio sul ghiaccio, ecc.), in previsione dei Giochi Olimpici Invernali di Vancouver 2010.

## **2.4 Antidoping**

L'anno 2008 ha visto proseguire l'azione dell'Ufficio Antidoping di Coni Servizi, che si occupa di coordinare e supportare l'attività Antidoping attraverso la gestione del personale, degli uffici e il sostenimento dei costi operativi. In conformità al nuovo Programma Mondiale Antidoping WADA, nato a seguito della Conferenza Mondiale di Madrid nel 2008, si riportano in breve gli aspetti più qualificanti delle attività poste in essere dalle strutture antidoping del CONI:

- *Comitato Controlli Antidoping*: nel corso del 2008 sono stati effettuati 9.656 test urinari (di cui 1168 effettuati dal Comitato Controlli Antidoping) e 1299 test ematici (di cui 118 effettuati dal Comitato Controlli Antidoping) per complessivi 10955 test antidoping. Presso il Laboratorio Antidoping di Roma sono stati riscontrati 52 esiti avversi (di cui 16 casi archiviati per presenza di idonea esenzione) e 144 esiti atipici per presenza di un alterato rapporto T/E.
- *Ufficio Procura Antidoping*: l'attività ha comportato la trattazione di 108 procedimenti di indagine. L'Ufficio si è altresì attivato su atti provenienti da varie autorità Giudiziarie.
- *Comitato per l'esenzione a fini terapeutici (CEFT)*: il Comitato per l'Esenzione a Fini Terapeutici (CEFT) nel corso del 2008 ha esaminato 616 richieste di esenzione, di cui 592 concesse mentre quelle rifiutate sono state 24.
- *Tribunale Nazionale Antidoping*: sono stati sottoposti 122 procedimenti disciplinari, di cui 74 casi relativi a soggetti non tesserati, e 48 casi relativi a soggetti tesserati a Federazioni Sportive Nazionali o a Discipline Sportive Associate.

## 2.5. Vigilanza

Coni Servizi attraverso i suoi uffici amministrativi, offre alle FSN supporto e monitoraggio sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale, attraverso una serie di controlli periodici operati dalla società e garantendo consulenza in sede di redazione del Bilancio d'esercizio.

L'attività di Vigilanza si esplica principalmente in 3 punti:

1. nella valutazione dei riflessi economici e patrimoniali della programmazione sportiva e dell'attività di funzionamento riportati nel Budget, negli aggiornamenti dello stesso e rilevati a fine anno in sede di chiusura di bilancio, pur sempre nel rispetto delle indicazioni e direttive rilasciate dal CONI. In questa ottica il CONI provvede anche a seguire le FSN ove si verificano situazioni deficitarie economico-patrimoniali, con necessità di presentazione di *piani di rientro dal deficit patrimoniale/business plan*, ovvero tensioni finanziarie, provvedendo con interventi destinati a garantire la necessaria liquidità;
2. nella valutazione sulla sostenibilità economica e finanziaria degli investimenti in impianti sportivi che le Federazioni intendono effettuare, assistiti o meno da garanzia del CONI;
3. nel supporto agli uffici amministrativi delle Federazioni circa l'implementazione delle procedure amministrativo-contabili delle FSN e per la corretta applicazione di eventuali adempimenti di legge che hanno riflesso sulla contabilità federale (ad esempio l'applicazione del Decreto Bersani).

## 2.6. Sistema della Qualità degli Impianti Sportivi e la certificazione

Anche quest'anno Coni Servizi, con l'aiuto della Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI), ha portato avanti l'attività riguardante la sicurezza nella pratica sportiva, svolta per conto dell'Ente CONI. Nel corso del 2008 il QIS ha continuato ad attivare un servizio riguardante la valutazione degli impianti sportivi, con riferimento alle normative obbligatorie. Il marchio QIS, infatti, attesta che la struttura dell'impianto sportivo, i servizi in esso erogati e le modalità di gestione dello stesso corrispondono ai più alti standard qualitativi in termini di sicurezza, di qualità, di tutela sanitaria, relativamente a tutti gli aspetti di sicurezza medico sportiva: igienico-sanitari, ambientali (agenti fisici, chimici, biologici), fattori ergonomici, monitoraggio dell'allenamento e corretto controllo delle informazioni mediche primo soccorso e defibrillazione, nonché di omologazioni, di competenze e qualifiche degli operatori che prestano presso l'impianto la propria attività, di servizi logistici, ricreativi ed accessori ed altro.

La Certificazione di Qualità prevede, in tutte le fasi della sua esecuzione, l'utilizzo di figure professionali altamente preparate anche sotto un profilo medico-sportivo, e in questo senso CONI e FMSI hanno ideato e organizzato diversi corsi di formazione per l'iscrizione

agli appositi Registri e corsi di aggiornamento atti a garantire un costante adeguamento delle competenze, sempre in linea con gli sviluppi normativi e regolamentari del QIS.

L'attività di sviluppo della certificazione è sostenuta dalla società Formawork già operante nel settore della certificazione di qualità e che è risultata vincitrice del bando di gara per la scelta del soggetto attuatore e gestore dello schema di certificazione

Al fianco del CONI e della FMSI nella creazione del marchio di qualità CONI degli impianti sportivi sono state coinvolte e vengono coinvolte diverse realtà istituzionali e non, prima fra tutti:

- l'ICS che ha offerto la piena disponibilità a concedere finanziamenti agevolati per la messa a norma degli impianti,
- le amministrazioni locali quali ad esempio la regione Toscana che ha contribuito alla stesura di alcuni dei requisiti della certificazione,
- l'associazione consumatori utenti che ha trasmesso le esigenze dell'utente sportivo,
- le società di gestione di impianti pubblici tra cui quella del comune di Trento,
- le federazioni sportive e le associazioni di categoria quali l'ANIF (che hanno messo a disposizione i propri impianti come test per la certificazione).

All'indirizzo <http://qis.coni.it> ([www.qis.coni.it](http://www.qis.coni.it)) è possibile reperire tutte le informazioni specifiche riguardo al Consorzio, all'iter procedurale di certificazione e ai corsi di formazione erogati dallo stesso.

### **3. Federazioni Sportive Nazionali**

La maggior parte degli interventi resi di Coni Servizi in favore delle Federazioni Sportive Nazionali, vengono svolti su diretta richiesta dell'Ente Coni.

I servizi resi dalla società sono in particolare:

- ✓ La disponibilità di personale Coni Servizi alle dipendenze delle FSN;
- ✓ L'accesso a condizioni privilegiate presso i Centri di Preparazione Olimpica;
- ✓ Lo sviluppo di progetti di ricerca scientifica;
- ✓ L'elaborazione di nuovi modelli organizzativi;
- ✓ Progetti di formazione specialistici in favore di atleti, tecnici e dirigenti attraverso la Scuola dello Sport;
- ✓ La concessione di spazi ad uso ufficio e fornitura di servizi di facility management come utenze e reti informatiche nelle sedi di proprietà della Società.

Molto importante è l'azione svolta dall'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport, riguardante principalmente la ricerca scientifica. Nello specifico per l'anno 2008 sono stati attivati diversi progetti di ricerca con l'obiettivo di fornire ai clienti istituzionali (Servizio di Preparazione Olimpica, Federazioni Sportive Nazionali) il *know-how* specifico e gli strumenti atti sia al mantenimento dello stato di salute, sia al miglioramento della prestazione dell'atleta attraverso l'ottimizzazione delle caratteristiche funzionali, tecniche, psicologiche. Vengono riportate in breve le aree d'azione interessate:

- ✓ Area della valutazione morfologico-funzionale cardiovascolare;
- ✓ Valori di normalità delle dimensioni dell'aorta e diagnosi differenziale negli atleti olimpici;



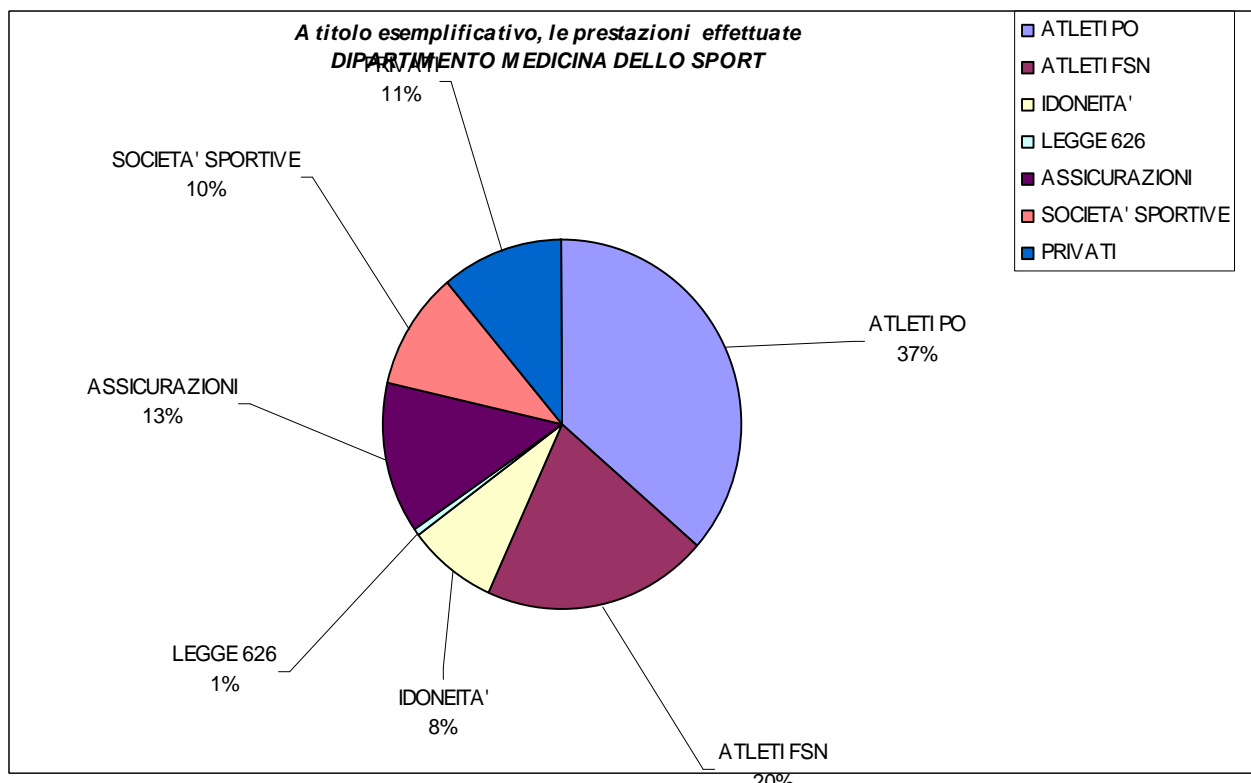
- ✓ Conseguenze cliniche e funzionali dell'ipertrofia cardiaca negli atleti partecipanti a più cicli olimpici;
- ✓ Valutazione della sensibilità e limiti dell'elettrocardiogramma nella diagnosi di anomalie cardiovascolari negli atleti che si sottopongono alla visita di idoneità medico-sportiva;
- ✓ Prevalenza e significato clinico delle aritmie ventricolari indotte dallo sforzo negli atleti;
- ✓ Abitudini alimentari, profilo lipidico e metabolico degli atleti Olimpici. Confronto degli atleti di Pechino 2008 con gli atleti delle precedenti Olimpiadi;
- ✓ Studio degli effetti pro-aritmici derivanti dall'uso cronico di beta2-agonisti e/o glucocorticosteroidi;
- ✓ Elaborazione dei valori di riferimento delle prestazioni di forza in atleti di elevato livello impegnati nelle diverse discipline sportive;
- ✓ Studio della variabilità biologica del cortisolo salivare negli atleti di elevato livello praticanti differenti specialità sportive.

Il grafico che segue ci indica il numero totale delle visite fornite dall'Istituto nell'anno 2008, su un totale di 21.480, circa 13.000 sono ripartite tra prestazioni in favore degli atleti impegnati nella preparazione olimpica e degli atleti delle Federazioni Sportive Nazionali.

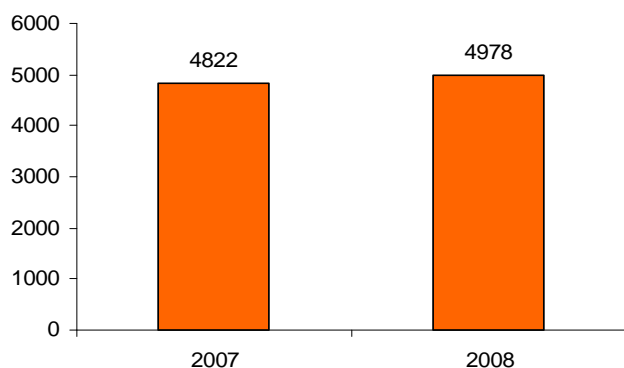
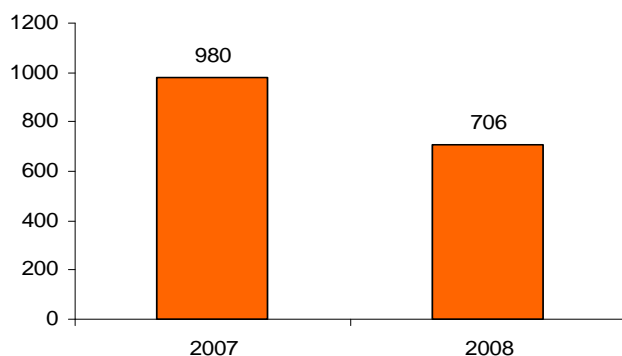
**Totale prestazioni Istituto Medicina e Scienza dello Sport**

<b>ANNO 2008 IMSS</b>	<b>N.PAZIENTI</b>	<b>N.VISITE</b>
<i>ATLETI PO</i>	541	8.027
<i>ATLETI FSN</i>	709	4.978
<i>IDONEITA'</i>	995	1.440
<i>LEGGE 626</i>	54	97
<i>ASSICURAZIONI</i>	913	2.631
<i>SOCIETA' SPORTIVE</i>	1.206	1.908
<i>PRIVATI</i>	1.361	2.399
<b>TOTALE</b>	<b>5.779</b>	<b>21.480</b>

Il grafico sottostante ci indica la ripartizione percentuale sul totale delle visite effettuate dall'Istituto:



L'Istituto riesce ogni anno a fornire il proprio supporto a tutte le FSN riconosciute dal Coni, a tutto vantaggio di queste ultime, che, avranno la possibilità di fornire ai propri atleti una continua attività di ricerca finalizzata al miglioramento costante del loro stato di salute e delle loro prestazioni sportive.

**TOTALE TEST EFFETTUATI**

**N. ATLETI SOTTOPOSTI A TEST**


L'esperienza maturata permette, inoltre, all'Istituto di possedere informazioni di elevato valore specialistico, che gli consentono di intervenire con profitto anche per le popolazioni speciali (bambini, anziani, patologici), che è necessario avviare alla pratica sportiva. Di fatto alcune metodologie utilizzate nel campo dell'allenamento e nel campo della valutazione funzionale possono, con alcune modifiche, essere applicate a quei soggetti che a causa di patologie, abbiano bisogno di cure specifiche e di pratica sportiva.

Nell'anno delle Olimpiadi di Pechino, l'Istituto è stato altresì impegnato nella missione sanitaria svolgendo le seguenti attività in favore degli atleti impegnati nella spedizione olimpica:

- ✓ assistenza medica per gli atleti, tecnici ed *officials* della squadra italiana presso l'ambulatorio medico;
- ✓ assistenza fisiologica, massofisioterapica e riabilitativa per gli atleti, tecnici ed *officials* della squadra italiana;
- ✓ disponibilità di farmaci e presidi terapeutici per gli atleti, tecnici ed *officials* della squadra italiana;
- ✓ assistenza agli atleti per la compilazione di modelli TUE, ATUE relativi all'uso terapeutico di farmaci inclusi nella lista doping 2008 della WADA;
- ✓ consulenza fisiologica e tecnica agli atleti e tecnici della squadra italiana;
- ✓ collegamento con i medici delle squadre nazionali ed organizzazione delle loro reperibilità e presenza presso l'ambulatorio medico.

Per la prima volta, in questa occasione i medici ed i terapeuti delle squadre delle FSN hanno fatto parte integrante della missione che, grazie alla numerosità ed alle diverse competenze professionali, ha reso possibile organizzare un'assistenza medica più qualificata e continuativa lungo l'intero periodo, anche quando sono intervenuti motivi di emergenza che hanno impegnato i medici responsabili della missione fuori del Villaggio Olimpico.

Un altro importante punto di riferimento per le FSN è rappresentato dalla Scuola dello Sport, che fornisce alle stesse un centro di formazione di alto livello. Di seguito vengono riportati i corsi organizzati nel 2008 con particolare riferimento a quelli in cui hanno aderito i tesserati delle Federazioni Sportive Nazionali.

### **Corsi di specializzazione SdS**

8 corsi plurimodulari destinati a varie figure professionali:

Totale partecipanti	Tesserati FSN
231	207

### **Seminari di management Sds**

5 seminari destinati a figure manageriali:

Totale partecipanti	Tesserati FSN
133	80

### **Seminari tecnici di alto livello Sds**

5 seminari di formazione continua destinati a tecnici di alto livello:

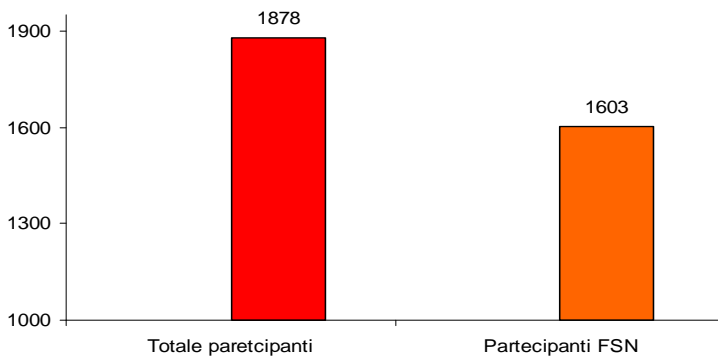
Totale partecipanti	Tesserati FSN
197	197

### **Corsi a progetto Sds**

8 corsi con vari destinatari disegnati sulle esigenze specifiche di committenti esterni, tra i quali principalmente le FSN:

Totale partecipanti ai corsi	Tesserati FSN
1213	1030

Di seguito viene riportato il numero totale degli iscritti ai corsi di formazione della Scuola dello Sport in relazione con gli iscritti appartenenti alle FSN.



#### 4. Discipline Associate ed Enti di Promozione Sportiva

L'Ente Coni, in collaborazione con la direzione Affari Legali, si occupa del riconoscimento e della affiliazione di organismi sportivi (Discipline Associate, Enti di promozione Sportiva e Associazioni Benemerite), oltre all'assegnazione e al monitoraggio dei contributi. Per quanto riguarda l'attività annuale di vigilanza sugli Enti di Promozione Sportiva, l'Ente Coni ha provveduto alla raccolta nonché alla verifica della documentazione prevista dalla normativa vigente, relativa ai dati autocertificati dagli Enti sulla consistenza territoriale in termini di società o associazioni sportive dilettantistiche, di cui all'art. 90 della legge 289/2002 e successive modifiche, di numero degli iscritti e di proprie strutture sul territorio nazionale. Nel 2008 i dati autocertificati sono stati verificati con quelli presenti nel Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche. Il CONI, nell'intento di individuare indicatori più precisi per la determinazione dei contributi a favore degli Enti, lo ha ritenuto comunque lo strumento più idoneo a propria disposizione. Gli EPS al 2008 sono 14, numero rimasto invariato rispetto all'anno precedente.

Nel 2008 si è concluso il percorso di trasformazione del modello amministrativo contabile delle Discipline Sportive Associate, iniziato nel 2007 in concomitanza con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, che ha portato l'adozione di bilanci redatti secondo un unico modello contabile di tipo economico-patrimoniale. Nell'ottica di fornire una continua assistenza e un sostegno puntuale alle DSA, atto al miglioramento della gestione ordinaria, ma anche allo sviluppo della conduzione amministrativo contabile, sono state programmate delle riunioni operative con le DSA, allo scopo di affrontare tematiche connesse agli aspetti amministrativo contabili della gestione.

Nell'esercizio 2008 le DSA riconosciute dal Coni sono 16, in aumento di un'unità rispetto all'anno precedente.

## 5. Personale

Sin dall'atto della sua costituzione la Società ha operato perseguendo l'obbiettivo strategico di:

- ✓ definire ed implementare il proprio modello organizzativo e l'assetto dei processi di funzionamento secondo principi di qualità ed efficienza delle attività svolte e dei servizi erogati;
- ✓ adottare modelli contrattuali coerenti con gli obiettivi industriali individuati e con la scelta di valorizzare l'apporto professionale delle risorse umane;
- ✓ utilizzare strumenti di gestione delle risorse mirati allo sviluppo ed alla crescita professionale del personale;
- ✓ promuovere e realizzare iniziative di formazione coerenti coi valori e con gli obiettivi di riferimento, individuate attraverso un processo di analisi dei bisogni condotto col pieno coinvolgimento di tutto il personale interessato.

### 5.1. Azioni Attuate

Tra le iniziative realizzate nel corso dell'esercizio 2008, in coerenza con le politiche sopra definite, si segnalano principalmente le seguenti:

- ✓ definizione del primo Contratto Collettivo di Lavoro unico per il personale della Società e delle Federazioni Sportive Nazionali e prima attuazione dello stesso. In questo ambito ha assunto rilievo l'avvio dell'iter di passaggio del personale di CONI Servizi operante presso le FSN alle dipendenze delle stesse. Alla fine dell'esercizio il processo di riposizionamento dei rapporti di lavoro era già realizzato per oltre il 50% delle risorse coinvolte.
- ✓ L'introduzione del nuovo Contratto unico ha condotto anche alla verifica dei trattamenti economici e normativi precedentemente applicati da tutti i datori di lavoro, ed all'omogeneizzazione degli stessi.
- ✓ Definizione delle strutture organizzative e del dimensionamento di risorse di tutte le Federazioni Sportive Nazionali. Questa iniziativa, unitamente all'opportunità di cui al punto precedente, ha consentito alle Federazioni di avere certezza - anche in termini di contributo economico da parte del CONI per i costi del personale - dei propri assetti organizzativi e di funzionamento e di procedere, quindi, ad un ampio programma di stabilizzazioni a tempo indeterminato dei preesistenti contratti atipici.
- ✓ Implementazione del nuovo sistema di inquadramento professionale di tutto il personale, che è stato preceduto da un'attenta verifica delle attività svolte dagli interessati nell'ambito dei processi organizzativi della Società.
- ✓ L'effetto dell'applicazione del nuovo sistema di inquadramento è leggibile nella conseguente distribuzione del personale nelle tre qualifiche contrattuali, che appare più coerente con il valore delle attività ed equilibrata tra l'una e l'altra qualifica rispetto alla situazione preesistente.
- ✓ Prosecuzione della realizzazione del piano di formazione avviato l'anno precedente sulla base della specifica analisi dei bisogni formativi, secondo logiche di seguito puntualmente illustrate.

Il numero di risorse umane in seno a Coni Servizi nel 2008 è stato di 1.426 unità comprensive del personale passato alle dipendenze dirette delle Federazioni Sportive Nazionali ai sensi dell'art. 30 del CCNL del personale non dirigente di Coni Servizi S.p.A. e

delle Federazioni (c.d. art. 30). Si registra una variazione percentuale del -1% rispetto al 2007:

Consistenza Personale a fine anno	Coni Servizi 31.12.2008	Art. 30 31.12.2008	Finale 31.12.2008	Finale 31.12.2007
Dirigenti	32	1	33	39
Impiegati	1.013	357	1.370	1.373
Medici	16		16	15
Giornalisti	4		4	4
Custodi	3		3	3
<b>Totale</b>	<b>1.068</b>	<b>358</b>	<b>1.426</b>	<b>1.434</b>

Nella tabella che segue vengono indicati i costi totali sostenuti per il personale di Coni Servizi:

Costi per il Personale (€/000)	Costo 2008 Coni Servizi	Costo 2008 Art. 30	2008	2007
Salari e stipendi	48.810	5.758	54.568	54.087
Oneri sociali	12.138	1.543	13.681	14.263
Trattamento di Fine Rapporto	4.281	277	4.558	4.336
<b>Subtotale</b>	<b>65.229</b>	<b>7.578</b>	<b>72.807</b>	<b>72.686</b>
Altri costi	337	1	338	400
<b>Totale</b>	<b>65.566</b>	<b>7.578</b>	<b>73.144</b>	<b>73.085</b>

Di seguito viene evidenziata la composizione del personale Coni Servizi (comprensivo degli art. 30) secondo la dislocazione lavorativa ed il genere al 31.12.2008.

Ripartizione personale	Totale	F	M
RISORSE CENTRALI	442	216	226
RISORSE TERRITORIO	234	131	103
F.S.N.	750	433	317
<b>TOTALE PERSONALE</b>	<b>1426</b>	<b>780</b>	<b>646</b>

## 5.2. Formazione

La Società si preoccupa di attuare specifici programmi volti all'aggiornamento professionale e all'acquisizione di maggiori competenze da parte del proprio personale.

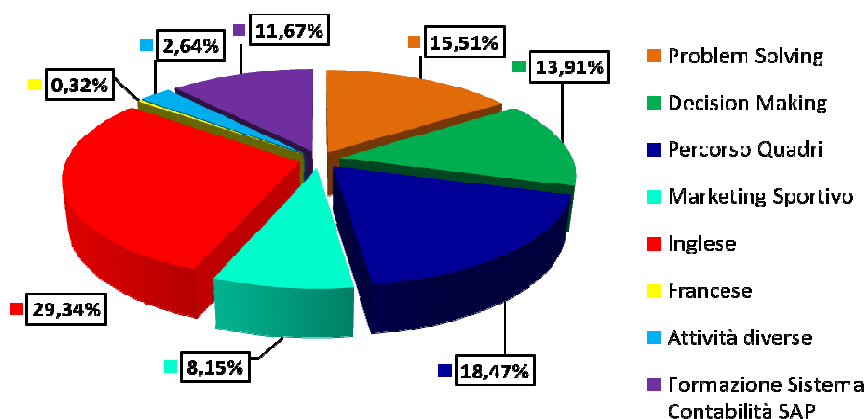
In particolare la Società ha rivolto l'impegno per l'addestramento formativo, nella direzione di:

- ✓ Fornire a tutto il personale le conoscenze basiche e gli strumenti lavorativi necessari in contesti professionali modernamente organizzati (addestramento informatico, corsi di lingua inglese e francese);
- ✓ Proporre iniziative formative su una serie di tematiche dedicate trasversalmente a tutto il personale e rappresentative di conoscenze e competenze proprie della "cultura generale" aziendale o specifiche del mondo sportivo (problem solving, decision making, marketing degli eventi sportivi);
- ✓ Progettare ed erogare iniziative ad hoc per popolazioni specifiche, in risposta ai relativi bisogni (Percorso di formazione per Quadri di nuova nomina, formazione propedeutica all'introduzione del sistema di contabilità SAP).

Personale coinvolto nelle attività di formazione nel 2008	
N° DIPENDENTI	764
ADESIONE	47,12% Strutture centrali 52,88% FSN

Per sostenere le attività sono stati spesi 381.957 mln € pari allo 0,52% del costo complessivo del personale. I corsi attivati in favore del personale dipendente hanno riguardato le tematiche sotto individuate.

### Corsi attivati in favore del personale





### 5.3. Pari Opportunità e Area dello svantaggio

Come riportato dal Codice Etico di Coni Servizi, la selezione del personale dipendente e quella dei collaboratori esterni, così come la loro gestione, è effettuata nel rispetto delle pari opportunità, secondo criteri di merito, di competenza, di professionalità e senza discriminazione alcuna.

All'atto della costituzione del rapporto di lavoro l'interessato riceve tutte le informazioni riguardanti le funzioni assegnategli, le mansioni da svolgere ed il trattamento normativo e retributivo che disciplina il rapporto di lavoro ai sensi delle previsioni del Contratto Collettivo Nazionale.

Nelle tabelle che seguono viene riportata la presenza dei lavoratori diversamente abili:

Dipendenti diversamente abili	Totale	%
UOMINI	30	78,95
DONNE	8	21,05

Di seguito vengono, inoltre, descritti i servizi specifici di cui alcuni dipendenti usufruiscono:

Pari opportunità	Totale
DIPENDENTI CHE USUFRUISCONO DI SERVIZI SPECIFICI DI CONCILIAZIONE DEI TEMPI	54
DIPENDENTI CHE USUFRUISCONO DI SERVIZI DI ASSISTENZA IN CASO DI FIGLI (L.104/02)	16
DIPENDENTI CHE USUFRUISCONO DI SERVIZI DI ASSISTENZA IN CASO DI GENITORI ANZIANI (L.104/02)	65

#### 5.4. Tutela dei Lavoratori

Ogni anno, circa il 6% dei lavoratori italiani subisce un incidente sul lavoro.

In materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, Coni Servizi opera affinché tutte le attività vengano svolte nel rispetto della normativa vigente, ponendo l'attenzione sulla prevenzione dei rischi e sulla tutela della salute.

Nella tabella che segue vengono evidenziati i dati riguardanti il numero di infortuni sul posto di lavoro che nel 2008 sono pari a 13 (14 nel 2007), e il tasso di assenza dei lavoratori dipendenti.

<b>SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI</b>	<b>TOTALE</b>
<b>INFORTUNI</b>	<b>13</b>
<b>TASSO DI ASSENZA DAL LAVORO</b>	<b>7.5 %</b>
<b>GIORNATE MEDIE ANNUE PRO-CAPITE NON LAVORATE (PERMESSI, MALATTIE, ASPETTATIVE, INFORTUNI, ECC.)</b>	<b>20.9</b>

### 6. Fornitori ufficiali e Partners commerciali

Osservando l'insieme delle aziende che si sono aggiudicate le gare d'appalto per la fornitura di beni e servizi, si può constatare che Coni Servizi ha implementato un network di aziende partner che hanno acquisito, dietro compenso, la qualifica di Fornitore Ufficiale in esclusiva, per una o più categorie merceologiche. Il contratto di Fornitore Ufficiale è ad oggi del tutto indipendente da quello di fornitura sottoscritto in esito alla gara d'appalto, di norma ha durata quadriennale e prevede la corresponsione a Coni Servizi di un canone annuale predefinito e di una royalty il cui valore dipende dal fatturato conseguito dall'azienda partner per la categoria merceologica indicata nel contratto. Negli ultimi mesi del 2008, si è registrato l'interesse a divenire aziende partner anche da parte di società che non sono fornitori di Coni Servizi.

La tabella sottostante ci indica l'elenco dei fornitori ufficiali per l'anno 2008:

<b>AZIENDA</b>	<b>OGGETTO</b>
<b>Nova Urbs</b>	<b>- allestimenti ed arredamenti per uffici e collettività</b>
<b>Mondo</b>	<b>- pavimentazioni sintetiche per l'atletica e il calcio</b>
<b>Betafence</b>	<b>- barriere e separatori per impianti sportivi</b>
<b>Eco Coating</b>	<b>- rivestimenti ecologici a base di biossido di titanio</b>
<b>Elsag Datamat</b>	<b>- servizi e sistemi di videosorveglianza</b>
<b>Stadia</b>	<b>- sistemi di riscaldamento di manti erbosi naturali</b>

Stadia	- poltrone per stadi
Zucchetti	- apparecchi di lettura titoli per controllo accessi
Venelli	- sedute per impianti sportivi
Partis	- servizi di stewarding
Bindi	- posa e manutenzione di prato in zolle
Giaretta Italia	- rivestimenti antisdrucchio
Nussli	- tribune temporanee

L'ingresso nell'albo dei fornitori di Coni Servizi avviene attraverso una gara d'appalto che è stata predisposta sulla base dei requisiti normativi espressi nel D.Lgs del 12 aprile 163/2006 e seguendo un benchmark con realtà che rappresentano l'eccellenza.

Inoltre, ogni rapporto che intercorra tra Coni Servizi ed i propri fornitori deve essere definito secondo criteri di *buona condotta* e *correttezza*, come di seguito specificati:

- ✓ principio di buona fede;
- ✓ principio di correttezza professionale;
- ✓ principio di astensione da comportamenti anticoncorrenziali;
- ✓ principio di lealtà;
- ✓ rispetto della legge N. 287/1990 per la tutela della concorrenza del mercato.

Il vantaggio per il Fornitore Ufficiale di essere nell'albo di Coni servizi è quello di avere una grande visibilità ed un'immagine di "*azienda leader*" in termini di qualità nel proprio settore. Inoltre, attraverso tale partnership ogni fornitore può utilizzare il know-how delle altre aziende fornitrici e sviluppare con loro "*accordi commerciali*" in via preferenziale.

L'albo dei fornitori di Coni Servizi è strutturato in tre sezioni:

- ✓ La prima sezione riporta le principali informazioni anagrafiche, la richiesta di iscrizione all'albo dei fornitori di CONI Servizi, le relative categorie merceologiche, e la dichiarazione relativa all'avvenuta consultazione del Regolamento (e altre attestazioni formali).
- ✓ La seconda sezione riporta informazioni di carattere "giuridico" atte a garantire l'insussistenza di cause di esclusione dagli appalti pubblici (es. insussistenza di misure cautelari interdittive, ecc).
- ✓ La terza sezione riporta le principali informazioni attestanti la reale idoneità del fornitore ad essere iscritto nell'albo fornitori di CONI Servizi ed in determinate categorie merceologiche.

Inoltre, nell'anno delle Olimpiadi di Pechino l'advisor americano Octagon, con il quale la Coni Servizi ha stipulato un contratto fino al 2010, ha affiancato il Coni per la gestione e la valorizzazione delle partnership che lo stesso Ente ha intrapreso con diverse aziende italiane. Infatti, la spedizione olimpica azzurra è stata accompagnata da diverse realtà aziendali che rappresentano l'eccellenza del *made in Italy*. L'Italia Team di fatto durante Beijing 2008 ha avuto come sponsor ufficiali Edison, Freddy ed Intesa San Paolo, come fornitori ufficiali Kinder, Parmigiano Reggiano e Lavoro.doc, Radio Italia è stata scelta come media partner, infine la partner istituzionale è stata l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato. Queste aziende hanno avuto l'opportunità di affiancare i loro marchi a quello del Coni durante tutta la manifestazione sportiva più importante al mondo con un evidente ritorno di immagine. Il Coni inoltre tramite Casa Italia ha offerto la possibilità alle aziende partner di creare un apposito spazio di incontro tra le stesse e il grande pubblico.

Infatti, per la prima volta, la sede della delegazione azzurra è stata aperta anche ai visitatori esterni, garantendo così una più ampia visibilità alle aziende che hanno deciso di investire nell'evento.

## 7. Clienti privati e collettività

*La collettività* comprende tutti quei soggetti che non rientrano negli stakeholder primari ma che entrano comunque in diretto contatto con Coni Servizi, attraverso rapporti secondari, che si concretizzano ad esempio nell'utilizzo di impianti, strutture e servizi erogati dalla stessa.

Di fatto Coni Servizi permette a chiunque lo desidera di partecipare ai corsi organizzati dalla Scuola dello Sport:

### Corsi di specializzazione della SdS destinati a figure professionali

Totale partecipanti	Clienti privati
231	24

### Seminari di management Sds

Totale partecipanti	Clienti privati
133	53

### Corsi a progetto

Totale partecipanti ai corsi	Clienti Privati
1213	183

Inoltre Coni Servizi permette altresì ai clienti privati di utilizzare i servizi di alto livello offerti dall'Istituto di Medicina dello Sport:

ANNO 2008 IMSS	N.PAZIENTI 2008	N.VISITE 2008
Clienti Privati	1.361	2.399
Totale dei Clienti	5.779	21.480

I clienti privati che hanno usufruito di tali prestazioni sono circa il 24% del totale dei clienti dell'IMSS, mentre le visite private ammontano a circa l'11% sul totale di quelle effettuate.

## 8. Ambiente

Con il termine Ambiente si fa riferimento all'habitat naturale nel quale viviamo e per il sostegno ed il rispetto del quale è sorto ormai da tempo, il problema dell'eco-compatibilità. In seguito alla ratifica del protocollo di Kyoto, avvenuta con Legge 120 del 2002 è stato disposto che il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, entro il 30 marzo di ogni anno, individua con proprio decreto, i **programmi pilota** da attuare a livello nazionale e internazionale per la riduzione delle emissioni e l'impiego di piantagioni forestali per l'assorbimento del carbonio. I programmi pilota hanno l'obiettivo di definire i modelli di intervento più efficaci dal punto di vista dei costi, sia a livello interno che nell'ambito delle iniziative congiunte previste dai meccanismi istituiti dal Protocollo di Kyoto.

Coni Servizi in questa ottica ha firmato un "*protocollo d'intesa*" con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che prevede un programma in favore della diffusione delle fonti rinnovabili e dell'uso sostenibile delle risorse negli edifici, nelle strutture e negli impianti sportivi con scadenza il 13 dicembre 2011.

In seguito a tale accordo, Coni Servizi si è impegnata a:

- ✓ avviare e cofinanziare le iniziative previste dal presente protocollo, con particolare riguardo all'introduzione dei criteri di sostenibilità ambientale, sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica negli impianti sportivi di proprietà o gestione diretta;
- ✓ partecipare con proprio personale all'organizzazione, definizione e puntualizzazione degli interventi e delle attività previste dal presente accordo;
- ✓ pubblicizzare, mediante propri canali informativi le iniziative avviate ed i loro risultati, anche presso tutta la rete CONI.

Da parte sua il Ministero si è impegnato a:

- ✓ cofinanziare le azioni previste dal protocollo d'intesa, con particolare riferimento all'assistenza tecnica e alla realizzazione degli interventi di installazione degli impianti;
- ✓ alimentati da fonti rinnovabili;
- ✓ partecipare con proprio personale alla organizzazione, definizione e puntualizzazione degli interventi e delle attività previste dal presente accordo;
- ✓ pubblicizzare, mediante propri canali informativi le iniziative avviate.

Per lo svolgimento di tali attività il Ministero ha impegnato risorse finanziarie pari a 1 milione di euro, lo stesso importo messo a disposizione di Coni Servizi.

## 8.1. Politiche e risultati conseguiti nel 2008 in favore dell'ambiente naturale

Attraverso il protocollo d'intesa siglato con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, sono state tracciate alcune aree d'intervento idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'accordo:

- ✓ analisi del bilancio energetico del Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti;
- ✓ analisi del bilancio energetico del Centro di Preparazione Olimpica di Formia;
- ✓ progettazione e realizzazione del nuovo polo termo frigorifero del Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti con ottimizzazione delle performance e utilizzo di cogenerazione;
- ✓ progettazione di un impianto fotovoltaico di 70 KW sull'impianto denominato "nuovo centrale del tennis";
- ✓ progettazione di un impianto fotovoltaico di 35 KW per l'edificio denominato "Sede Coni";
- ✓ realizzazione di un corso di formazione specialistica sui sistemi energetici;
- ✓ realizzazione di un numero speciale di Spazio Sport dedicato ai sistemi energetici.

Nel corso del 2008 è stato dato notevole impulso, in particolare, ai lavori sul polo termofrigorifero sito nel CPO Giulio Onesti. Il nuovo polo energetico ormai in fase di ultimazione, ha come obiettivo quello di eliminare le attuali centrali termiche e frigorifere per lasciare spazio ad un unico modulo termofrigorifero in grado di produrre i fluidi termovettoriali necessari per alimentare le sottostazioni della maggior parte degli edifici presenti nell'impianto. L'intervento, oltre a permettere una riduzione delle spese di circa 450 mila € annui per la fornitura di gas metano, contribuirà alla non emissione di circa 1300 tonnellate di CO<sub>2</sub> e di 620 kg di ossido di azoto.

Coni Servizi inoltre ha intrapreso una politica di risparmio energetico volta a garantire la massima efficienza nell'utilizzo delle risorse disponibili. Di fatto anche i consumi per la fornitura di acqua relativa ai vari impianti centrali e periferici in dotazione della società, sono sensibilmente diminuiti, passando dai circa 2.5 mln € del 2006 ai circa 1.2 mln € relativi al periodo 2008. Infine, quest'anno per la prima volta si è provveduto alla redazione del *bilancio energetico di Coni Servizi*, strumento idoneo alla verifica annuale dei consumi energetici da parte della società, che permetterà il ritorno di feedback utili per migliorare le strategie di utilizzo delle risorse energetiche.



ALLEGATO A: CODICE ETICO



## **CODICE ETICO**

### **I) PREMESSA**

#### **Art. 1 – La Società CONI Servizi SpA**

La CONI Servizi SpA è una società costituita per legge che espleta l'attività strumentale per l'attuazione dei compiti istituzionali dell'Ente pubblico CONI.

A tal fine svolge attività commerciali ed industriali ritenute necessarie o utili al perseguimento dell'oggetto sociale, ivi comprese operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e di fornitura di beni e servizi. La Società ispira la propria attività ai principi costitutivi ed, in particolare, alla necessità di approntare mezzi e strutture per lo svolgimento di manifestazioni ed attività sportive e provvede alla gestione di impianti sportivi.

La stessa aspira a mantenere il rapporto di fiducia con tutti i soggetti che contribuiscono al raggiungimento della sua missione ed intende operare nel pieno rispetto della legge e dei principi di chiarezza e trasparenza e prevenire il rischio di comportamenti non etici.

In particolare, la convinzione di agire a vantaggio dell'azienda non giustifica assolutamente l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi indicati nel presente Codice.

#### **Art. 2 – Codice etico**

Il presente Codice etico individua i valori che costituiscono l'etica sociale e reca una serie di norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano presso la CONI Servizi SpA, nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta nella organizzazione societaria.

Specifica i doveri di lealtà, imparzialità, diligenza previsti per i dipendenti e contribuisce a garantire che le attività di tutti i soggetti siano poste in essere nel rispetto dei valori di imparzialità, riservatezza e trasparenza riconducibili all'etica propria del pubblico servizio.

Il Codice etico costituisce presupposto e riferimento del modello organizzativo adottato da CONI Servizi SpA, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 231-2001.

#### **Art. 3 – Ambito di applicazione**

Il Codice etico si applica a tutti i dipendenti, nonché ai titolari di rapporti di collaborazione a vario titolo, o di rapporti che comportino una prestazione di opera o la fornitura di un servizio ed a persone autorizzate a frequentare gli uffici per effettuare studi e ricerche.



Il Codice si applica, altresì, a coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o di direzione della Società ed a tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi della Società.

#### **Art. 4 - Natura delle disposizioni**

Le disposizioni contenute nel Codice di comportamento etico integrano le leggi civili e penali, con particolare riferimento ai doveri generali di correttezza, diligenza e buona fede nell'esecuzione del contratto di lavoro, cui tutti i cittadini sono tenuti.

Per quanto riguarda i dipendenti il rispetto della presente normativa è parte integrante delle obbligazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 2104 e 2105 del codice civile e degli obblighi derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale.

#### **Art. 5 - Definizione ed osservanza del Codice etico**

Copia del presente Codice etico è consegnata ad ogni componente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; viene distribuita a tutti i dipendenti ed è portata a conoscenza di tutti i collaboratori, a vario titolo, al momento in cui si instaura il rapporto con la Società, richiedendone il rispetto e prevedendo, in caso di inosservanza, adeguate sanzioni disciplinari o contrattuali.

I soggetti sopra indicati sono, pertanto, tenuti a conoscere il contenuto del Codice etico, ad osservarlo ed a contribuire alla sua attuazione. In caso di dubbio su come procedere dovranno essere richiesti chiarimenti al responsabile della unità organizzativa di appartenenza o, la questione dovrà essere sottoposta all'attenzione dell'organo societario di cui si è componente.

## **II) PRINCIPI GENERALI**

#### **Art. 6 - Conformità a leggi e regolamenti e politica sociale**

Tutte le attività sociali devono essere espletate in conformità alla legge e secondo le procedure interne; in genere, i comportamenti posti in essere sono ispirati alla massima correttezza dal punto di vista gestionale, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità formale e sostanziale ed alla chiarezza e veridicità dei riscontri contabili.

La CONI Servizi Spa opera, altresì, nell'assoluto rispetto della legge e delle normative vigenti nei paesi in cui svolge la propria attività, quale ente strumentale dell'Ente pubblico CONI.

Gli amministratori ed i dipendenti, nonché coloro che a vario titolo operano con la stessa, sono tenuti, nell'ambito delle rispettive competenze, a conoscere ed osservare le leggi ed i regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui la medesima opera.

La CONI Servizi SpA non eroga contributi diretti o indiretti e sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati politici organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti e candidati.

#### **Art. 7 - Regole di comportamento**

Tutti devono essere a conoscenza delle normative che disciplinano l'espletamento delle proprie funzioni e dei conseguenziali comportamenti.

Tutte le attività devono essere svolte con impegno professionale, rigore morale e correttezza gestionale, anche al fine di tutelare l'immagine della società.

Tutti nell'ambito delle loro attività devono tenere una condotta ispirata ai principi di lealtà, imparzialità integrità ed onestà, evitando atti e comportamenti caratterizzati da animosità o conflittualità, mantenendo rapporti improntati a fiducia e collaborazione, ispirati a correttezza trasparenza e reciproco rispetto.

Non si deve abusare del ruolo rivestito all'interno della società, né porre in essere atti contrari ai doveri di ufficio, né omettere o posticipare un atto per interessi personali.

Nelle relazioni con l'esterno, le comunicazioni devono essere preventivamente autorizzate e devono essere adeguatamente motivate e documentate.

Informazioni o documenti, anche non riservati, di cui si è in possesso per rapporti professionali o per ragioni di ufficio, non possono essere utilizzati, salvo autorizzazione in tal senso da parte del responsabile dell'ufficio di competenza o dell'organo societario del quale si è componente.

#### **Art. 8 - Dovere di imparzialità**

Tutti devono operare con imparzialità e devono evitare trattamenti di favore e disparità di trattamento nei confronti di tutti i soggetti che a vario titolo hanno rapporti con la CONI Servizi Spa.

Tutti devono astenersi dall'effettuare pressioni indebite e, qualora subiscano pressioni o richieste di favore che riguardino la propria o l'altrui attività lavorativa all'interno della CONI Servizi Spa, devono informare il responsabile dell'ufficio di appartenenza o l'organo societario del quale sono componenti.

Fermo il diritto di associazione ed il diritto di adesione a partiti politici e sindacali, il dipendente in caso di adesione ad associazioni, circoli od altri organismi di qualsiasi natura, i cui indirizzi possono influenzare lo svolgimento delle funzioni di ufficio, deve darne comunicazione all'azienda.

#### **Art. 9 - Dovere di riservatezza**

Tutti coloro che operano per qualsiasi titolo per conto della CONI Servizi Spa sono tenuti a non divulgare notizie di atti e provvedimenti, prima che gli stessi siano formalizzati e comunicati alle parti interessate.

Non è consentito divulgare informazioni o notizie apprese nell'esercizio delle proprie funzioni, che abbiano carattere di riservatezza, salvo specifica autorizzazione e nei casi previsti dal legislatore.

Non è consentito l'accesso a terzi ad atti e fascicoli se non nei casi e nei modi previsti dal legislatore ed in conformità alle prescrizioni interne.

E' necessario acquisire e trattare solo dati necessari per le finalità dell'ufficio di appartenenza ed in diretta connessione con le proprie funzioni e prevenire l'eventuale dispersione di dati osservando le misure di sicurezza impartite, custodendo con ordine e cura gli atti affidati.

#### **Art. 10 - Conflitto di interessi**

E' necessario prevenire situazioni di conflitto di interessi, in cui vengono coinvolti interessi personali o di persone collegate, quali familiari, parenti o conoscenti ed astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o a qualsiasi attività che possa determinare tale conflitto.

E' necessario astenersi nel caso in cui sussistano gravi ragioni di convenienza e di opportunità; parimenti, in ogni altro caso in cui la propria partecipazione alla trattazione della questione possa ingenerare sfiducia nell'imparzialità ed indipendenza della Società.

Nei casi di cui al presente articolo, gli interessati devono informare tempestivamente il responsabile dell'ufficio dal quale dipendono o l'organo societario del quale sono componenti.

#### **Art. 11 - Rapporti con la stampa**

Non è consentito intrattenere rapporti con organi di stampa o con altri mezzi di informazione, riguardanti le attività della CONI Servizi Spa, salvo il caso di espresse autorizzazioni da parte del responsabile dell'ufficio di appartenenza e previo consenso del servizio stampa.

Non è assolutamente consentito rilasciare affermazioni o comunicati che possano in qualsiasi modo ledere l'immagine della CONI Servizi Spa.

#### **Art. 12- Attività collaterali**

Non è consentito svolgere attività che possano ledere l'immagine della CONI Servizi Spa o che contrastino con i doveri di ufficio o che incidano sul corretto svolgimento delle funzioni affidate dalla Società.

Le strutture ed i beni della CONI Servizi Spa devono essere destinati esclusivamente all'espletamento delle funzioni assegnate.

#### **Art. 13 - Regali e benefici**

Non è consentito accettare doni, beni ed altre utilità in relazione a rapporti esterni, anche di natura privata, connessi al proprio rapporto di lavoro presso la CONI Servizi Spa, con eccezione dei regali di modico valore.

Nel caso in cui vengano offerti doni, beni od altre utilità eccedenti un modico valore o si ricevano pressioni illegittime, è necessario darne tempestivamente comunicazione al responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Non si devono offrire, in nessun modo o forma, doni, beni ed altre utilità, ad eccezione di regali d'uso di modico valore, a soggetti con i quali vengono posti in essere rapporti connessi all'espletamento delle funzioni assegnate.

### **III) Risorse Umane**

#### **Art. 14 – Selezione del personale**

La selezione del personale dipendente e quella dei collaboratori esterni è effettuata senza discriminazione alcuna, secondo criteri di merito, di competenza, di professionalità e nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

#### **Art. 15 - Costituzione del rapporto di lavoro**

Il personale è assunto con regolare contratto ed al momento della costituzione del rapporto di lavoro l'interessato riceve tutte le informazioni relative alle funzioni e mansioni da svolgere, agli elementi normativi e retributivi, come regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

#### **Art. 16 - Gestione e formazione del personale**

Nella gestione del personale viene evitata qualsiasi forma di discriminazione e viene garantita pari opportunità. Le decisioni prese sono basate sui profili posseduti, sulle competenze e su considerazioni di merito.

Viene, altresì, contrastato qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo, affinché l'autorità venga esercitata con equità e correttezza evitando ogni abuso.

#### **Art. 17 - Formazione e sviluppo del personale**

Il personale è un fattore indispensabile per salvaguardare ed accrescere il valore della società.

Vengono, quindi, previsti specifici programmi volti all'aggiornamento professionale ed all'acquisizione di maggiori competenze da parte di ciascun addetto; per quanto riguarda i dirigenti ed i responsabili di funzioni, gli stessi utilizzano e valorizzano pienamente tutte le professionalità presenti nella propria struttura, favorendo lo sviluppo e la crescita dei propri collaboratori e creando le condizioni per lo sviluppo delle loro potenzialità.

### **IV) RAPPORTI CON I FORNITORI E COMPORTAMENTO NEGLI APPALTI, NEGOZIAZIONI E CONTRATTI**

## **Art. 18 - Condotta negli acquisti di beni e servizi**

La selezione dei fornitori, l'acquisto di beni e servizi, la determinazione delle condizioni di acquisto e la gestione dei rapporti contrattuali sono effettuate secondo la legislazione in vigore e secondo le procedure interne, nel rispetto dei principi previsti nel presente Codice etico.

In particolare: non viene precluso ad alcuno in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere alla stipula di contratti, assicurando ad ogni gara una concorrenza sufficiente (considerando almeno nella selezione del fornitore tre imprese) ed adottando nella scelta criteri oggettivi e documentabili; viene, inoltre, garantita la massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto mediante un'adeguata ricostruibilità delle scelte adottate, la conservazione dei documenti ufficiali di gara e di quelli contrattuali per i periodi stabili dalla normativa vigente e dalle procedure interne di acquisto.

## **Art. 19 - Comportamento delle ditte concorrenti ed appaltatrici**

La ditta concorrente o appaltatrice deve agire nel rispetto dei principi di buona fede, di correttezza professionale e lealtà nei confronti delle altre ditte; deve astenersi da comportamenti anticoncorrenziali e rispettare "le norme per la tutela della concorrenza e del mercato", contenute nella legge n. 287/1990.

Deve segnalare a CONI Servizi SpA qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità nelle fasi di svolgimento della gara e durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato; deve, altresì, segnalare qualsiasi richiesta anomala da parte dei dipendenti addetti o di chiunque possa influenzare le relative decisioni inerenti alla gara od al contratto ed alla sua esecuzione.

## **Art. 20 - Comportamento del dipendente**

Il dipendente assicura la parità di trattamento tra le imprese interessate, non ritarda né affida ad altri dipendenti lo svolgimento delle proprie attività. Non utilizza per fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio e mantiene la massima riservatezza sui procedimenti di gara e sui nominativi dei concorrenti prima dell'aggiudicazione.

Mantiene una posizione di indipendenza, al fine di prevenire situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi e si astiene dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di cui è venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

Informa il dirigente della propria partecipazione ad organismi i cui interessi siano connessi all'attività gestionale dell'ufficio.

Si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri o di parenti entro il quarto grado o di conviventi ed in ogni altro caso in cui sussistano gravi ragioni di convenienza.

Non accetta da soggetti che non siano la CONI Servizi Spa retribuzioni od altre prestazioni cui è tenuto per lo svolgimento dei propri compiti di ufficio, né accetta incarichi di collaborazione con ditte che abbiano in corso forniture od appalti della CONI Servizi Spa o ne abbiano avuto nel biennio precedente.

#### **Art. 21 - Regali, donazioni e benefici**

Nelle trattative e negoziazioni con i fornitori nell'esercizio del contratto sono vietati regali, benefici (sia diretti che indiretti), per ottenere un trattamento più favorevole, salvo quelli di uso di modico valore.

Il dipendente non chiede, né accetta per sé o per altri regali od altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore, da parte di fornitori, appaltatori, ditte concorrenti o comunque interessate alle forniture ed agli appalti della CONI Servizi Spa.

#### **Art. 22 - Doveri del dirigente**

Tutti gli obblighi previsti per i dipendenti devono essere osservati dal dirigente, il quale è tenuto, altresì, a vigilare sull'operato dei medesimi ed a collaborare attivamente ai controlli disposti dall'amministrazione, da autorità amministrativa o dall'autorità giudiziaria.

#### **Art.23 – Selezione dei collaboratori esterni**

La selezione dei collaboratori esterni viene effettuata tra persone ed imprese di un certo livello, secondo criteri di merito, competenza e professionalità ed in base alle esigenze della Società.

Gli stessi devono agire con lealtà ed adempiere agli obblighi sottoscritti nel relativo contratto, nel rispetto dei principi etici espressi nel presente Codice.

### **V) PREVENZIONE DEI RISCHI, TUTELA DELL'AMBIENTE E SICUREZZA E SALUTE NELLE ATTIVITA' SOCIALI**

#### **Art.24 – Sicurezza e salute.**

Impegno costante e prioritario della Società sono la prevenzione dei rischi, la tutela della salute e sicurezza nello svolgimento delle attività sociali nonché la tutela dell'ambiente.

Infatti, la Società opera affinché tutte le attività vengano svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

A tal fine una struttura interna realizza interventi di natura tecnica ed organizzativa attraverso l'adozione di idonee tecnologie.

### **VI) MECCANISMI DI ATTUAZIONE E SISTEMA SANZIONATORIO**

## **Art. 25 - Attuazione, controllo e sistema sanzionatorio**

Con riferimento alle notizie di possibile violazione delle norme contenute nel Codice etico, ciascuno dovrà rivolgersi al dirigente dell'unità organizzativa di appartenenza e qualora ciò non fosse possibile, per motivi di opportunità, all'unità Internal Auditing.

La CONI Servizi Spa garantirà che nessuno, in ambito lavorativo, possa subire ritorsioni, disagi e discriminazioni di qualunque tipo, per aver segnalato le violazioni del Codice Etico, ed a seguito della segnalazione la stessa farà tempestivamente seguire opportune verifiche ed adeguate misure sanzionatorie.

Nel caso in cui il Direttore generale sia direttamente interessato ne riferisce all'Amministratore Delegato; mentre un componente del Consiglio di Amministrazione ne informa il Consiglio stesso ed un componente del Collegio sindacale ne informa il Collegio Sindacale.

Tutte le Unità della CONI Servizi Spa ed in particolare l'Unità Risorse Umane, facilitano ed accertano il rispetto del Codice etico da parte dei destinatari e ne promuovono la conoscenza; l'Unità Internal Auditing provvede alla formulazione delle proposte di aggiornamento del Codice etico da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

La violazione dei principi fissati nel presente codice compromette il rapporto fiduciario tra CONI Servizi Spa ed i propri amministratori, dipendenti, collaboratori a vario titolo, fornitori e sarà perseguita dalla Società con tempestività attraverso provvedimenti disciplinari adeguati.

La Società a tutela della propria immagine ed a salvaguardia delle proprie risorse non intratterrà rapporti con soggetti che non operino nel rispetto della normativa vigente e secondo i valori e principi previsti dal Codice etico.

L'organo di controllo interno, di cui al Modello organizzativo adottato ai sensi del dlgs n. 231/2001, ha il compito di verificare la notizia di violazione del Codice etico; ha, altresì, facoltà di prendere visione dei documenti e consultare dati; suggerisce eventuali aggiornamenti del Codice etico, anche sulla base delle segnalazioni ricevute ed in caso di violazione di significativa rilevanza sottopone la fattispecie ai soggetti competenti per l'adozione di eventuali sanzioni disciplinari o l'attivazione di meccanismi di risoluzione contrattuale.